

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5[^] C

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE

ANNO SCOLASTICO 2023-24

I.I.S. - "GIOTTO ULIVI"-BORGO SAN LORENZO
Prot. 0004707 del 15/05/2024
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024*

ELENCO DEI DOCENTI

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Marina La Manna
Lingua e cultura straniera (inglese)	Camilla Del Grazia
Storia	Silvia Casini
Filosofia	Silvia Casini
Matematica	Laura Mini
Fisica	Laura Mini
Informatica	Mario Iorfida
Scienze naturali	Elena Bargioni
Disegno e storia dell'arte	Serenella Bartoli
Scienze motorie e sportive	Alessandra Albisani
Religione cattolica (Attività alternative)	Maria Pascarella

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Marina La Manna
Scienze naturali	Elena Bargioni
Informatica	Mario Iorfida

Dirigente scolastico
Dott.ssa Adriana Aprea

Estratto dall' O.M. n. 55 del 22.03.2024

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Docente coordinatore di classe: Laura Mini (matematica e fisica)

1. Presentazione della classe

Il gruppo classe è attualmente composto da 11 studenti e 9 studentesse. Tra questi, 19 condividono il percorso dalla classe prima, mentre uno studente si è inserito in quarta per ripetere successivamente a una non ammissione alla classe successiva.

La classe ha mostrato da sempre un carattere vivace e una forte personalità con aspetti sia positivi che negativi.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, questo è stato complessivamente adeguato, seppur con qualche eterogeneità e gran parte degli studenti e delle studentesse ha mantenuto negli anni un atteggiamento generalmente serio e corretto nel rispetto delle scadenze e delle consegne. La motivazione che li ha spinti è stata però nella maggior parte dei casi la volontà di raggiungere valutazioni positive per ambizioni personali o familiari piuttosto che un reale interesse verso le discipline e le attività proposte. Solo un gruppetto molto ristretto della classe si è sempre mostrato appassionato verso il percorso scelto.

La suddetta predisposizione positiva verso lo studio appare per alcuni ancora più significativa se si tiene conto del carattere altamente sportivo della classe che comprende almeno 8 tra studenti e studentesse che svolgono attività agonistica con impegni elevati, tra i quali 6 sono atleti di alto livello con un piano personalizzato.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche proposte e al dialogo educativo, la maggior parte degli studenti e delle studentesse ha avuto sempre un atteggiamento molto attivo ma spesso caotico e disordinato, mostrando una generale brillantezza intellettuale ma allo stesso tempo non sempre riuscendo a mantenere il clima migliore per il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Soprattutto nelle discipline scientifiche le lezioni si sono svolte con interventi spesso continui da parte di tutti e confronti tra gli studenti stessi per la necessità di comprendere tutto e

subito, in un ambiente che negli anni è migliorato ma che comunque non è mai stato l'ideale per raggiungere livelli di profondità e concentrazione che spesso gli argomenti affrontati richiedevano. Questo atteggiamento ha penalizzato soprattutto chi invece nella classe è maggiormente riservato e avrebbe avuto bisogno di maggiore tranquillità.

Inoltre rientra nel quadro del carattere energico e vivace della classe un atteggiamento spesso lamentoso e polemico da parte di molti verso il carico di lavoro proposto o le decisioni dei docenti o anche talvolta verso le singole valutazioni. In sintesi il gruppo è stato l'opposto, sia nel bene che nel male, di una classe passiva e remissiva.

Da un punto di vista relazionale il gruppo classe appare unito, seppur con qualche eccezione. I rapporti con i docenti e le docenti sono complessivamente buoni. I rapporti con le famiglie sono sempre stati positivi, di piena collaborazione.

Volendo fornire un quadro generale delle competenze raggiunte, quadro che verrà poi dettagliato di seguito, la maggior parte della classe si colloca su un livello più che sufficiente, un gruppo molto ristretto su un livello alto e pochi studenti e studentesse presentano invece ancora lacune in più discipline.

2. Storia del triennio della classe

All'inizio del triennio la classe era composta da 22 tra studenti e studentesse. Tra questi un alunno in terza ha cambiato indirizzo e un secondo in quarta non è stato poi ammesso alla classe quinta.

Lo svolgimento della programmazione didattica nei tre anni è stato sempre influenzato dal carattere vivace e talvolta caotico della classe che ne ha sicuramente rallentato il ritmo e soprattutto ha ridotto le possibilità di approfondimento dei contenuti via via trattati.

3. Continuità didattica del triennio

La continuità didattica nel triennio è stata garantita per tutte le discipline tranne che per la Lingua straniera e per Scienze Motorie. In entrambe queste due discipline il docente e la docente che avevano seguito la classe dalla prima alla quarta non hanno potuto concludere il percorso.

4. Situazioni particolari

a. Studenti DSA

Nella classe sono presenti 2 studenti e una studentessa con disturbi specifici di apprendimento: per due di questi sono stati elaborati nel primo biennio Piani Didattici Personalizzati sottoposti a monitoraggio e ricognizione annualmente, per il terzo invece il disturbo specifico è emerso solo nella classe quarta. Fanno parte del presente documento gli allegati n. 4,5,6 riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

b. Studenti atleti per i quali è stato predisposto un Pfp

Sono presenti 6 studenti atleti di alto livello. Fa parte del presente documento l'allegato n. 7,8,9,10,11,12 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. Comportamentali

- Partecipazione attiva, consapevole e ordinata a tutte le attività proposte in aula e fuori dall'aula (PCTO, uscite didattiche, partecipazioni a conferenze, progetti, ecc.);
- continuità e costanza nello studio individuale; rispetto degli impegni e delle consegne stabilite;
- ascolto attivo e rispetto di tutte le idee e dei punti di vista altrui;
- sviluppo di consapevoli processi di autovalutazione.

b. Cognitivi

- Sviluppo o potenziamento di un metodo di studio efficace e autonomo;
- comprensione, acquisizione delle conoscenze essenziali delle

discipline e uso del linguaggio specifico di ognuna delle suddette;

- capacità di argomentazione e esposizione secondo pertinenza dei contenuti,
- competenze linguistiche adeguate sia nella forma orale che scritta;
- capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari e muoversi in autonomia fra le discipline comprese nel piano di studi;
- capacità di problem solving;
- capacità di utilizzare le procedure e i metodi di indagine propri dell'ambito scientifico.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Obiettivi comportamentali

La classe ha sicuramente partecipato attivamente a tutte le attività proposte in aula e fuori dall'aula (PCTO, uscite didattiche, partecipazioni a conferenze, progetti, ecc.) anche se talvolta, come specificato nella presentazione generale, in modo caotico e disordinato. La classe ha mostrato complessivamente un sufficiente impegno nello studio individuale anche se sempre finalizzato alle verifiche concordate piuttosto che a un reale interesse. Gli studenti e le studentesse hanno per lo più rispettato gli impegni e le consegne stabilite. Per quanto riguarda l'ascolto attivo e il rispetto di tutte le idee e dei punti di vista altrui e lo sviluppo di consapevoli processi di autovalutazione, sicuramente potevano essere compiuti progressi maggiori. Le attività didattiche non sempre si sono svolte in modo ordinato e collaborativo. Ci sono stati episodi dove l'ascolto reciproco tra compagni e compagne e l'ascolto e l'apertura al dialogo con i docenti sono mancati. L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio livello in ciascuna disciplina per parte della classe non sono inoltre ancora del tutto acquisite. Lo stesso processo di valutazione ha portato spesso per alcuni a discussioni non sempre positive con il docente o la docente coinvolti.

Obiettivi cognitivi

La maggior parte della classe ha acquisito complessivamente un livello

adeguato di competenze nell'esposizione orale e scritta con uso corretto della lingua italiana, un gruppo ristretto presenta invece ancora molte difficoltà in tale ambito.

Si ritengono invece discretamente acquisite, e in certi casi anche in maniera soddisfacente, le capacità di analisi critica e di argomentazione delle proprie tesi e posizioni in merito a concetti inerenti allo studio delle discipline.

Gli studenti e le studentesse hanno acquisito sufficienti capacità di problem solving e di ragionamento logico e hanno ancora sufficientemente appreso i metodi inerenti agli ambiti scientifici. Solo per un gruppo molto ristretto però tali capacità si possono considerare elevate, questo perché il carattere altamente scolastico della classe, con uno studio mirato solo alla valutazione finale e non mosso da un reale interesse, non ha facilitato il processo.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; videolezioni, analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra. piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Codice Civile; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante tutto l'anno. Sono state pianificate ore in più per supporto nella preparazione della seconda prova (10 ore).

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei licei è di almeno 90 ore. Tutti gli studenti e le studentesse della classe 5C hanno un numero di ore PCTO maggiore di 100.

Nel triennio i progetti PCTO maggiormente significativi e che hanno previsto un impegno maggiore sono i seguenti:

- **Tecniche e metodologie di laboratorio:** attività in laboratorio di biologia molecolare, microbiologia e spettrofotometria presso i laboratori del CNR e dell'Istituto (15 ore – ultimo anno, tutta la classe)

- **Progetto “vivere la vita consapevolmente” sulla donazione delle cellule staminali** (10 ore – tutta la classe, ultimo anno): sono stati svolti incontri con professionisti esterni e una visita ai laboratori dell’Ospedale. Gli incontri hanno avuto le seguenti tematiche:
 - “Le cellule staminali: una nuova risorsa per la medicina del futuro”;
 - Lezione sulla donazione del sangue e degli emoderivati;
 - La donazione delle cellule staminali.

- **Uso della stampante 3D** (10 ore – tutta la classe, terza e quarta): “Learning by doing” attraverso la stampa di modelli 3D inerenti argomenti delle discipline di studio caratterizzanti l’indirizzo scienze applicate.

- **Ambasciatori digitali dell’arte** (22 ore – tutta la classe, classe quarta)

- **Salva una vita** (10 ore, tutta la classe, classi quarta e quinta). Progetto per apprendere come affrontare in modo corretto un'emergenza sanitaria di primo soccorso

- **Progetto sulla biodiversità della specie** in collaborazione con il CNR (12 ore, tutta la classe, classe quarta)

- **PCTO sarò matricola e corsi di orientamento attivo** (20 ore, adesione volontaria): Corsi e laboratori tenuti dai docenti e dai ricercatori di Unifi nelle diverse Scuole dell’Università.

- **Didattica innovativa per la sostenibilità DIS** (23 ore, tutta la classe, classe terza): progetto sulle aree verdi di qualità con i seguenti contenuti teorici: biodiversità, importanza, rischi e tutela.

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

E’ stato realizzato in metodologia CLIL un modulo del percorso di matematica: “Il calcolo integrale”. Le lezioni introduttive su questo argomento sono state tenute in

lingua inglese dalla docente e anche alcune attività successive. La classe ha ben accettato e partecipato molto attivamente alle attività svolte con metodologia CLIL.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Discipline coinvolte: Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie

N. ore complessive: 33 in questo a.s. alla data di redazione del documento

1. Obiettivi specifici della disciplina

Gli obiettivi della disciplina sono stati legati ai seguenti temi: condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. I dettagli delle attività svolte sono presenti nell'allegato

2. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Gli alunni hanno pienamente raggiunto tutti gli obiettivi posti con buoni risultati.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

(se effettuata)

E' stata effettuata il giorno 11/05/2024 una simulazione della seconda prova scritta.

Sono state effettuate in data 15/04/2024 e 20/05/2024 due simulazioni della prima prova scritta. In allegato al documento le griglie di valutazione utilizzate.

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;
2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
3. Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni della prima e seconda prova
4. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n.4,5,6,7,8,9,10,11,12);
5. Due allegati per ciascuna disciplina: Allegato A e programma svolto

ALLEGATO 1 - Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno(valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Allegato 2 - Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

Come stabilito dal D.lgs. n. 62/2017 e dall'OM n. 55/2024, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di condotta. In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito (per ciascun anno). L'attribuzione del credito segue quindi il rispetto del criterio generale della media voti, cui è possibile aggiungere ulteriori criteri utili all'attribuzione del voto minimo e massimo di ciascuna fascia di credito come indicato nel PTOF dell'IIS Giotto Ulivi: l'assiduità alle lezioni (frequenza); la partecipazione al dialogo educativo; l'assenza di debiti; la partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno della scuola; valutazione dell'educazione civica (DM 35/2020); valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; frequenza dell'IRC/materia alternativa.

ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove di esame

I.I.S. “GIOTTO ULIVI” – BORGO SAN LORENZO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato _____

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n _____				Quesiti n.			
INDICATORI	punti	a	b	c	d				
Comprendere	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Individuare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Parziali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
72-79	11
63-71	10
54-62	9
41-53	8
34-40	7
27-33	6
21-26	5
15-20	4
10-14	3
4-9	2
<4	1

**VALUTAZIONE
PROVA**
_____/20

Totale	
---------------	--

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Esaminare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare in modo complessivamente adeguato gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Individua e utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Individua e utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sostanziale completezza. Individua il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con alcune imprecisioni.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua correttamente il formalismo matematico, con piccole imprecisioni.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non sviluppa correttamente i dati. Applica in modo confuso il formalismo matematico, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Applica il formalismo matematico in modo spesso impreciso, giungendo a risultati solo in parte corretti.	2
	Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, con alcune imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	3
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	4
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati. Applica il formalismo matematico con padronanza e lo utilizza per giungere a risultati esatti.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia A: Analisi del testo ()

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione parzialmente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non del tutto coerenti; III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo accettabili IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-1 1,5 2 3	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Coerenza e coesione dell'elaborato stringenti	0,5-2 3-4 5-6 7	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	1-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari e/o non adeguati III Riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi	0,5-2 3-4 5 6 7-8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali superficiali IV Giudizi critici e valutazioni personali discreti V Giudizi critici e valutazioni personali buoni VI Giudizi critici e valutazioni personali maturi e articolati	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	I Vincoli non rispettati II Vincoli complessivamente rispettati III Vincoli pienamente rispettati	0,5-2 3-4 5	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	I Testo non compreso nei suoi aspetti generali II Testo compreso solo in minima parte III Testo compreso in modo parziale e superficiale IV Testo compreso in modo superficiale V Testo sostanzialmente compreso VI Testo discretamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VII Testo ben compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VIII Testo perfettamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	I Analisi sintattica, stilistica e retorica assente II Analisi sintattica, stilistica e retorica scorretta III Analisi sintattica, stilistica e retorica complessivamente accettabile IV Analisi sintattica, stilistica e retorica buona e puntuale V Analisi sintattica, stilistica e retorica puntuale, pertinente e originale	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	I Testo non correttamente interpretato II Testo solo parzialmente interpretato III Testo interpretato in modo sostanzialmente corretto IV Testo interpretato in modo efficace e articolato V Testo interpretato in modo corretto, articolato e originale.	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
		Punteggio in centesimi	
		Punteggio in ventesimi	

Il Presidente di Commissione

I Commissari

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo () – Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ()

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione non del tutto coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non adeguati III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo adeguati IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza efficaci V Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Elaborato discretamente coerente e coeso V Elaborato perfettamente coerente e coeso	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	1-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari ma adeguati III Riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi.	0,5-2 3 4 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali complessivamente adeguati IV Giudizi critici e valutazioni personali buoni V Giudizi critici e valutazioni personali ottimi	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I Tesi e argomentazioni non correttamente individuate II Tesi e argomentazioni solo parzialmente individuate III Tesi e argomentazioni sostanzialmente individuate IV Tesi e argomentazioni correttamente individuate	0,5-2 3-4 5-6 7-8	

	V Tesi e argomentazioni individuate in modo preciso e puntuale.	9-10	
Tipologia B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	I Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi II Coerenza solo parziale e uso inappropriato dei connettivi III Uso non del tutto corretto dei connettivi e coerenza solo parziale. IV Uso abbastanza corretto dei connettivi ma coerenza solo parziale V Uso corretto dei connettivi e coerenza accettabile VI Uso corretto dei connettivi e coerenza discreta VII Uso corretto dei connettivi e buona coerenza dell'argomentazione VIII Uso perfetto dei connettivi e ottima coerenza dell'argomentazione	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I Riferimenti culturali assenti o non corretti II Riferimenti culturali molto limitati e/o non del tutto corretti III Riferimenti culturali accettabili IV Riferimenti culturali discreti e pertinenti V Riferimenti culturali corretti e perfettamente congruenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	I Testo non pertinente alla traccia II Testo solo parzialmente pertinente III Testo sostanzialmente pertinente alla traccia IV Testo pertinente e coerente con la traccia V Testo perfettamente pertinente ed efficace rispetto alla traccia	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	I Esposizione sviluppata in modo non ordinato né lineare II Esposizione sviluppata in modo poco ordinato e poco lineare III Esposizione sviluppata in modo ordinato solo in alcune sezioni dell'elaborato IV Esposizione sviluppata abbastanza ordinata ma poco lineare V Esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato e lineare VI Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare VII Esposizione sviluppata in modo molto ordinato e lineare VIII Esposizione sviluppata in modo molto chiaro, lineare e ordinato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Conoscenze e riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Conoscenze e riferimenti culturali rari e non adeguati III Conoscenze e riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi V Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e perfettamente pertinenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
		Punteggio in centesimi	
		Punteggio in ventesimi	

Il Presidente di Commissione

I Commissari

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e Letteratura italiana Classe V C A.S. 2023-2024

Docente Prof.ssa Marina La Manna

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La classe è stata seguita dalla sottoscritta sin dal primo anno di Liceo: nel corso del triennio la sua composizione è variata, perdendo alcuni alunni che hanno via via cambiato percorso o, al contrario, accogliendo nuovi elementi nel gruppo.

Già dal primo anno queste ragazze e questi ragazzi si sono mostrati generalmente attivi e hanno mantenuto, per la maggior parte, un comportamento corretto, con certe punte di vivacità che facilmente venivano tenute a freno e che non sono mai sfociate in azioni improprie. Un gruppo ristretto ha studiato con costanza e impegno, interessandosi agli argomenti e partecipando attivamente alle lezioni; altri hanno seguito in modo più o meno superficiale, tuttavia mantenendo un atteggiamento adeguato; infine, c'è anche chi è rimasto completamente passivo, non prendendo parte alle lezioni e non conseguendo risultati che possano dirsi positivi.

Si evidenzia comunque, nella gran parte della classe, un processo evolutivo che ha coinvolto non solo le conoscenze iniziali, migliorate e ampliate nel corso del tempo, ma anche le stesse competenze di base, acquisite con metodo e maturità. Si diceva che non tutta la classe ha mostrato miglioramenti in modo omogeneo, non avendo avuto, alcuni studenti, la stessa costanza e la stessa dedizione nella cura dello studio e degli impegni scolastici; pur tuttavia anche costoro hanno mantenuto un atteggiamento generalmente disponibile verso le discipline e l'insegnante, registrando comunque dei miglioramenti che, se non eccelsi, hanno pur sempre contribuito alla loro crescita didattica e umana.

Il programma di Lingua e Letteratura italiana è stato svolto tenendo in considerazione da un lato l'enorme patrimonio culturale e linguistico posseduto dalla nostra Storia nazionale, dall'altro la volontà di attualizzare e rendere viva la materia affinché non si andasse incontro

ad una mera trasmissione di concetti ritenuti avulsi da un contesto contemporaneo o, ancor peggio, privi di qualunque attrattiva per gli studenti. Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che hanno riguardato correnti e autori fondamentali per la nostra tradizione letteraria, con attenzione particolare all'età del Romanticismo, con Manzoni e Leopardi, al Naturalismo con Verga, al Decadentismo e al Simbolismo con Pascoli e d'Annunzio, fino all'epoca contemporanea con la rottura delle Avanguardie storiche e i "grandi" del Novecento, da Svevo a Pirandello, da Ungaretti a Montale.

Per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere, si fa riferimento a quelli già indicati nel documento di programmazione. Non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente e in maniera soddisfacente tali traguardi: in alcuni, difatti, persistono difficoltà più o meno significative nell'uso corretto della lingua italiana in merito all'elaborazione di testi scritti o durante le conversazioni in sede di verifiche orali. Tuttavia si ritengono discretamente acquisite, e in certi casi anche in maniera soddisfacente, le capacità di analisi critica e di argomentazione delle proprie tesi e posizioni in merito sia a concetti inerenti allo studio della disciplina che a questioni più ampie e generali riguardanti anche ambiti estranei alla vita prettamente scolastica.

2. METODOLOGIE

In merito alla didattica, si è preferito utilizzare una modalità euristica, con lezioni a carattere dialogico e momenti nei quali i ragazzi venivano sollecitati a partecipare alla spiegazione e al processo educativo attraverso domande stimolo e problematizzazione degli argomenti trattati. Le lezioni, inoltre, non hanno mai avuto un carattere "statico" o meramente frontale, ma si è fatto sempre uso della LIM, sia per illustrare slide, schemi o immagini, sia per stimolare l'attenzione degli alunni e portarli così a partecipare al processo costruttivo della lezione.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione: R. Brusagli - G. Tellini, *Il palazzo di Atlante* Voll. 2B, vol. unico *Leopardi*, 3A, G. D'Anna, 2018.

A.M. Chiavacci Leonardi (a cura di), *Commedia - Paradiso*, Zanichelli, 2021 (ultima ristampa).

Gli alunni hanno anche avuto a disposizione fotocopie, schede, dispense e altri materiali assegnati in classe o caricati su Classroom per approfondire gli argomenti delle lezioni.

La disciplina è stata svolta in quattro ore settimanali (al netto delle ore impiegate per PCTO, orientamento, progetti e impegni di vario genere), sempre in aula e prevalentemente con l'uso della LIM per la proiezione di power point, filmati, immagini o altri documenti che agevolassero e arricchissero la trasmissione dei contenuti.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione si sono privilegiate le verifiche sommative orali e scritte, quindi interrogazioni tradizionali e compiti in classe validi sia per lo scritto che per l'orale; in un caso è stato assegnato agli alunni un test oggettivo come verifica formativa. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie concordate in sede di Dipartimento e alle indicazioni riportate nel PTOF.

L'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024

Prof.ssa Marina La Manna

CLASSE: V C **MATERIA:** Lingua e Letteratura italiana **A.S.** 2023/2024

PROFESSORESSA: Marina La Manna

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione: R. Brusciagli - G. Tellini, *Il palazzo di Atlante* Voll. 2B, vol. unico Leopardi, 3A, G. D'Anna, 2018.

A.M. Chiavacci Leonardi (a cura di), *Commedia - Paradiso*, Zanichelli, 2021 (ultima ristampa).

Gli alunni hanno anche avuto a disposizione fotocopie, schede, dispense e altri materiali assegnati in classe o caricati su Classroom per approfondire gli argomenti delle lezioni.

- Il Romanticismo, il titanismo, il romanzo
- Il quadro linguistico italiano
- Alessandro Manzoni: vita e opere. La concezione della storia e della letteratura; "il vero, l'utile, l'interessante"; il concetto di verosimile; la scelta del romanzo storico e il rifiuto degli elementi romanzeschi. Le influenze dell'Illuminismo, del Giansenismo e del Romanticismo. Gli *Inni Sacri*, le tragedie e le *Odi Civili*. *La morte di Ermengarda*; *Il cinque maggio*. La visione illuministica della storia nei *Promessi Sposi*; il sistema dei personaggi: i modelli positivi, negativi e quelli di "passaggio"; l'ideale manzoniano di società; Riflessione sulla caratterizzazione dell'innominato, della Monaca di Monza, di don Abbondio. La rassegnazione da parte degli umili. *Il Fermo e Lucia* e i *Promessi Sposi: Il sugo della storia; Che notte, povero Renzo!*
- Giacomo Leopardi: vita e opere. La formulazione della teoria del piacere; le illusioni e il pessimismo storico; il pessimismo cosmico. Le due canzoni del 1818; le edizioni dei Canti (Piatti, Starita, le Monnier). La composizione delle Canzoni e degli Idilli: *L'ultimo canto di Saffo*. Le Canzoni del 1820-23" e lo Zibaldone: *L'infinito*; *La suggestione della rimembranza*; *La suggestione dell'indefinito*; *La forza dell'immaginazione*; *La sera del dì di festa*. Dallo Zibaldone: l'indefinitezza dei suoni e il dolore dei fanciulli. Le *Operette Morali: Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo del Venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo di Tristano e un amico*. I canti pisano-recanatesi o *Grandi Idilli: A Silvia, Il passero solitario, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta*. Le caratteristiche del Ciclo di Aspasia: *Il pensiero dominante, A se stesso. La ginestra o il fiore del deserto*.
- Il panorama culturale europeo nell'Ottocento; la produzione letteraria dello Stato postunitario.
- L'esperienza della Scapigliatura; *Preludio*.
- Carducci: vita e opere (cenni); *Pianto antico*. La metrica e i contenuti delle *Odi barbare; Alla stazione in una mattina d'autunno*.
- *Cuore* e *Pinocchio* come letteratura di formazione nell'età postunitaria.
- Il romanzo europeo: la fortuna come genere borghese.
- Il Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza. Gustave Flaubert ed Emile Zola.
- Il trionfo del romanzo; il romanzo inglese; Charles Dickens fra romanzo sociale e melodramma. Giovanni Verga: vita e opere. I romanzi giovanili (*Eros, Storia di una capinera, Tigre reale*); la conversione al Verismo: *Vita dei Campi; Cavalleria rusticana; Rosso Malpelo; La roba* (confronto

del personaggio di Mazzarò con la sua evoluzione, Mastro-don Gesualdo). Il Ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo* (brani antologizzati); *Libertà*.

- Gli altri autori del Verismo: Capuana, De Roberto, Grazia Deledda; alcune caratteristiche del Premio Nobel per la Letteratura.
- Il Decadentismo e il Simbolismo in Europa e in Italia.
- Pascoli: vita e opere. Le tragedie familiari; la poetica pascoliana; le influenze del Simbolismo e del Naturalismo. Le caratteristiche della poesia pascoliana: la metrica, il plurilinguismo, le onomatopее e i tecnicismi. Guardare le solite cose con occhi nuovi: *Il fanciullino*. *Myricae*, il titolo, i riferimenti a Virgilio, Petrarca, Leopardi. Le principali caratteristiche stilistiche della raccolta; *Sogno*, *Novembre*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Lavandare*. Lo stile pascoliano; *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*. *Poemetti: Digitale purpurea*.
- L'Estetismo in Europa e in Italia.
- Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica. *Il piacere* e la figura dell'esteta. *Le vergini delle rocce* e il "superomismo dannunziano" (brani antologizzati). *Le Laudi*; *Alcyone*, struttura e temi; *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*.
- Italo Svevo, vita, opere e poetica. La figura dell'"inetto"; l'influenza della psicanalisi; i concetti di "salute" e "malattia". *Una vita* (brani antologizzati); *Senilità* (brani antologizzati); *La coscienza di Zeno* (brani antologizzati).
- Le Avanguardie storiche; il Futurismo e la battaglia per un'arte nuova; Marinetti e il Manifesto: *Il Manifesto del Futurismo*; *Bombardamento di Adrianopoli*. Palazzeschi e il ruolo del poeta; *Chi sono?*
- * Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*, *L'allegria: In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Natale*, *Mattina*, *Soldati*. *Sentimento del tempo: La Madre*. *Il dolore: Non gridate più*.
- * Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. Il sentimento del contrario; *L'Umorismo*. I romanzi, le novelle e il teatro. *Il fu Mattia Pascal*; *Tu ridi*; *La carriola*; *Sei personaggi in cerca di autore*; *Enrico IV*.
- * Eugenio Montale: vita, opere e poetica. *Ossi di seppia: I limoni*, *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Cigola la carrucola del pozzo*. *Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Non recidere, forbice, quel volto*. *La bufera e altro: La primavera hitleriana*. *Satura: Avevamo studiato per l'aldilà*, *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*.

COMMEDIA, *Paradiso*

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei Canti: I, III, VI, IX, XI, XII, XV, XVII, * XXXIII (versi scelti).

Borgo San Lorenzo, 05/05/2024

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Marina La Manna

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA Classe5C A.S. 2023/2024

Docente Silvia Casini

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, composta da 20 alunni, ha seguito con interesse altalenante lo svolgimento del programma. Infatti, nonostante la classe nel suo insieme abbia una buona disponibilità al dialogo educativo e abbia mostrato nel suo complesso di possedere buone potenzialità, il lavoro svolto e la maturazione attesa, sono stati inferiori alle aspettative. Il gruppo dimostra di avere una scarsa consapevolezza della necessaria disciplina e concentrazione utile ad un proficuo lavoro in classe che è diventato particolarmente faticoso e frammentato perché interrotto da continui richiami e distrazioni.

Lo svolgimento del lavoro in classe è stato anche rallentato dalla difficoltà riscontrata nella verifica degli apprendimenti in quanto la classe ha mostrato in più occasioni di volersi sottrarre alle verifiche periodiche con richieste e polemiche talvolta eccessive. Anche l'organizzazione delle verifiche programmate ha comportato discussioni e problemi.

Obiettivo prioritario è stato comunque quello di creare un clima favorevole al dialogo e volto a suscitare motivazione e interesse. Ho cercato quando è stato possibile di collegare le tematiche affrontate con temi e problemi attuali nell'intento di coinvolgere gli studenti e di spingerli ad una più matura riflessione. Il manuale è stato utilizzato come punto di riferimento a integrazione degli appunti presi a lezione. Ho cercato di suscitare negli alunni una maggior consapevolezza nell'uso del linguaggio. Tuttavia lo studio è stato svolto quasi esclusivamente a ridosso delle verifiche e finalizzato al voto, e quindi le competenze raggiunte in termini di capacità di rielaborazione e di approfondimento, ma anche di un uso consapevole del linguaggio e delle capacità critiche sono nel complesso modeste. Il profitto medio ottenuto è disomogeneo: buono per alcuni, che hanno comunque migliorato la loro capacità di rielaborazione e di esposizione degli argomenti studiati; discreto o sufficiente per il resto del gruppo classe che ha mostrato un certo interesse per gli argomenti più vicini alla contemporaneità.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezione frontale, discussione comune.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Il Manuale è stato utilizzato come riferimento per lo studio individuale; sono stati poi utilizzate slide e sintesi PPT a integrazione del testo e delle lezioni.

Manuale utilizzato: Barbero A. Frugoni C., Sclarandis C.. La storia, progettare il futuro,

Zanichelli, Bologna 2019. Vol. 2/3

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Le verifiche orali si sono svolte costantemente in forma dialogica, anche sotto forma di libera esposizione del lavoro svolto.

Le verifiche scritte sono state strutturate in domande a risposta aperta. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati nella scheda di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia e comprendono una valutazione delle conoscenze acquisite, delle competenze di rielaborazione, dell'uso di un linguaggio specifico e appropriato, delle capacità di analisi e sintesi, delle capacità di istituire confronti e collegamenti.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024

l'Insegnante

Silvia Casini

All:A

PROGRAMMA SVOLTO

Materia **STORIA** Classe **5C** A.S. **2023/2024**

Docente **SILVIA CASINI**

L'età dell'imperialismo

Innovazioni tecnologiche e trasformazioni socio-economiche: la nascita della società di massa e l'affermazione del modello produttivo fordista e taylorista - L'imperialismo, fase di sviluppo del capitalismo contrassegnata dal dominio del capitale finanziario e dal primato dei monopoli - Il fenomeno del colonialismo e l'ideologia del nazionalismo. L'Europa di fine secolo. La prima rivoluzione russa.

L'Italia liberale (1861-1914)

Il regno d'Italia dopo il 1861: i problemi dell'unificazione – La questione meridionale - L'alternanza al potere tra Destra storica e Sinistra storica e il fenomeno del trasformismo - La crisi di fine secolo - L'età giolittiana: corruzione, industrializzazione e riformismo - L'Italia liberale e la prima guerra mondiale.

La prima guerra mondiale

Cause e origini della prima guerra mondiale - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione – L'Italia dalla neutralità all'intervento: neutralisti e interventisti, il patto di Londra- Economia di guerra -La svolta del '17: l'uscita della Russia dalla guerra, l'entrata in guerra degli USA, Caporetto - I "Quattordici punti di Wilson" il trattato di Versailles, la società delle nazioni e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa - Il problema delle responsabilità e l'umiliazione della Germania - Il crollo dei grandi imperi multinazionali -I trattati di pace, la fondazione della Società delle Nazioni e le conseguenze della prima guerra mondiale sul piano economico e politico.

La rivoluzione russa

La caduta dello zarismo in Russia - "I dieci giorni che sconvolsero il mondo": la rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917 - Cause della rivoluzione: l'arretratezza economica e sociale della Russia - Correnti politiche alla vigilia della rivoluzione - Da febbraio a ottobre: la caduta del regime zarista, il governo provvisorio e la nascita dei soviet- Lenin e le "Tesi di aprile" - La guerra civile e il "comunismo di guerra"(1918-21). La nascita del Comintern o Terza Internazionale. La Nuova Politica Economica (1921-28) - L'U.R.S.S. dopo la morte di Lenin (1924): la lotta per la successione e la teoria del "socialismo in un solo paese" - Economia e società nell'U.R.S.S. di Stalin: culto della personalità, industrializzazione accelerata e repressione di massa - Lo stalinismo: i piani quinquennali in economia e le "purghe staliniane".

Tra due guerre mondiali: l'età della catastrofe

Le trasformazioni sociali e conseguenze economiche - Il biennio rosso - La repubblica di Weimar -La crisi della Ruhr e la ricerca della distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento al potere del fascismo (1922) - Dal governo autoritario allo stato totalitario: il fascismo come "regime reazionario di massa"

Il biennio rosso e il mito della rivoluzione bolscevica. La crisi della politica liberale: cattolici, socialisti e fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. La fondazione dei Fasci di combattimento e lo squadristico fascista. La costruzione del regime: le elezioni del '24, il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime"- Il caso dell'Italia fascista: un totalitarismo imperfetto? - Verso la costruzione di un regime totalitario e l'avvicinamento alla Germania hitleriana: i Patti lateranensi e i rapporti fra stato fascista e Chiesa Cattolica - La propaganda e le organizzazioni fasciste nella società - La guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania e le leggi antiebraiche.

Il primato economico degli USA; luci ed ombre dei ruggenti anni '20. Il crollo della borsa di New York e lo scoppio della grande crisi del 1929 – Tra New Deal e politica di riarmo: gli U.S.A. sotto l'amministrazione Roosevelt. L'analisi economica di Keynes.

Il dopoguerra in Germania: la crisi della repubblica di Weimar e l'avvento al potere del nazismo (1933) – Il mito della ‘pugnalata alla schiena’ La Germania di Hitler alla conquista del mondo – L’idea di totalitarismo. Le leggi di Norimberga - La politica aggressiva e il riarmo della Germania- La svolta del Comintern e la nascita di governi di fronte popolare in Francia e Spagna - La guerra civile spagnola: prove generali di una guerra mondiale -evoluzione e internazionalizzazione del conflitto - Fascismo e antifascismo in Europa -L’espansione aggressiva della Germania e l’accondiscendente politica di Inghilterra e Francia. L’annessione dell’Austria, dei Sudeti, della Cecoslovacchia, patto di Acciaio, patto di non aggressione con l’URSS.

La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

La seconda guerra mondiale come “guerra totale” - L’aggressione della Polonia e lo scoppio della guerra - Le vicende militari dal 1939 al 1945: Il collaborazionismo – L’occupazione della Francia e il governo Vichy – la battaglia d’Inghilterra – La guerra parallela dell’Italia e l’invasione dell’URSS – Il genocidio degli Ebrei – Pearl Harbour e l’entrata in guerra degli USA – Gli accordi tra Roosevelt, Churchill e Stalin – La caduta del Fascismo e la Repubblica di Salò – La Resistenza in Italia – Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania-La liberazione dell’Italia – Le foibe – La conclusione della guerra nel Pacifico : Hiroshima e Nagasaki.

Dopo la seconda guerra mondiale: i trattati di pace, il processo di Norimberga e Tokio e la fondazione dell’O.N.U.

La Guerra Fredda

L’assetto geopolitico dell’Europa, la ‘cortina di ferro’, la crisi di Berlino e la divisione della Germania – la NATO e il Patto di Varsavia – Il dopoguerra dell’Europa Occidentale e la nascita del progetto europeo – Lo stalinismo nell’Europa orientale – Il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente – Il processo di decolonizzazione e la nascita dello stato di Israele e le origini del conflitto arabo-israeliano – La destalinizzazione – Il muro di Berlino

Il dopoguerra in Italia e la nascita della Repubblica

La nascita della Repubblica e la costituente- Il miracolo economico tra la fine degli anni Cinquanta e l’inizio degli anni Sessanta- Il sessantotto e la critica alla società dei consumi – la contestazione.

*** Gli ultimi tre punti del programma saranno svolti nel mese di maggio.

Borgo San Lorenzo, 04/05/2024

DOCENTE
Silvia Casini

STUDENTI

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FILOSOFIA Classe5C A.S. 2023/2024

Docente Silvia Casini

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, composta da 20 alunni, ha seguito con interesse altalenante lo svolgimento del programma. Infatti, nonostante la classe nel suo insieme abbia una buona disponibilità al dialogo educativo e abbia mostrato nel suo complesso di possedere buone potenzialità, il lavoro svolto e la maturazione attesa, sono stati inferiori alle aspettative. Il gruppo dimostra di avere una scarsa consapevolezza della necessaria disciplina e concentrazione utile ad un proficuo lavoro in classe che è diventato particolarmente faticoso e frammentato perché interrotto da continui richiami e distrazioni.

Lo svolgimento del lavoro in classe è stato anche rallentato dalla difficoltà riscontrata nella verifica degli apprendimenti in quanto la classe ha mostrato in più occasioni di volersi sottrarre alle verifiche periodiche con richieste e polemiche talvolta eccessive. Anche l'organizzazione delle verifiche programmate ha comportato discussioni e problemi.

Obiettivo prioritario è stato comunque quello di creare un clima favorevole al dialogo e volto a suscitare motivazione e interesse. Ho cercato quando è stato possibile di collegare le tematiche affrontate con temi e problemi attuali nell'intento di coinvolgere gli studenti e di spingerli ad una più matura riflessione. Il manuale è stato utilizzato come punto di riferimento a integrazione degli appunti presi a lezione. Ho cercato di suscitare negli alunni una maggior consapevolezza nell'uso del linguaggio. Lo studio è stato generalmente svolto a ridosso delle verifiche e finalizzato al voto e quindi le competenze raggiunte in termini di capacità di rielaborazione e di approfondimento, ma anche di un uso consapevole del linguaggio e delle capacità critiche sono nel complesso modeste. Il profitto medio ottenuto è disomogeneo: buono per alcuni, che hanno comunque migliorato la loro capacità di rielaborazione e di esposizione degli argomenti studiati; discreto o sufficiente per il resto del gruppo classe.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezione frontale e discussione comune.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Il manuale è stato utilizzato come riferimento per lo studio individuale; sono stati poi utilizzati materiali video e sintesi PPT caricati sulla classroom dedicata, a integrazione del testo e delle lezioni.

Manuale utilizzato: Ferraris M., Pensiero in movimento, Paravia, Torino 2019.

Vol. 2B/3A/3B

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Le verifiche orali si sono svolte costantemente in forma dialogica, anche sotto forma di libera esposizione del lavoro svolto. Le verifiche scritte sono state strutturate in domande a risposta aperta. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati nella scheda di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia e comprendono una valutazione delle conoscenze acquisite, delle competenze di rielaborazione, dell'uso di un linguaggio specifico e appropriato, delle capacità di analisi e sintesi, delle capacità di istituire confronti e collegamenti.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024

l'Insegnante

Silvia Casini

PROGRAMMA SVOLTO

Materia **FILOSOFIA** Classe **5C** A.S. **2023/2024**

Docente SILVIA CASINI

1. Il Criticismo kantiano

- La Critica della Ragion Pura: Il fine dell'indagine critica di Kant
- Fenomeno e Noumeno-Sensibilità e Intelletto
- Principi a priori e Categorie in rapporto ai dati della sensibilità.
- La 'Rivoluzione copernicana'
- Conoscenza e Metafisica : le 'idee regolative'
- La Critica della Ragion Pratica: gli imperativi ipotetici e categorici. Le tre formulazioni dell'imperativo categorico. Il principio di universalità del 'tu devi'. La libertà.
- La critica del Giudizio : il bello e il sublime, il gusto, giudizio determinante e giudizio riflettente

2. La sintesi idealistica di Hegel.

- Il confronto con Kant: idealismo e filosofia del Romanticismo.
- I 'Capisaldi del sistema': finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica.
- La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera, lo sviluppo della coscienza attraverso la dialettica servo-padrone e la coscienza infelice.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo spirito oggettivo: la famiglia e la società civile
- la dottrina dello stato e la filosofia della storia. Il dibattito critico sul "giustificazionismo hegeliano".
- Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

3. Oltre l'idealismo: irrazionalità del reale nel pensiero di Schopenhauer.

- La critica all'ottimismo borghese e il pessimismo
- Il Mondo come Volontà e Rappresentazione: fenomeno e cosa in sé,
- Il "velo di Maya", la funzione della scienza e della filosofia.
- La "Volontà di vivere"
- Dolore, piacere e noia: la sofferenza universale.
- Le vie di liberazione dal dolore: vanità del suicidio, l'arte, la compassione, lo sviluppo della *noluntas* e l'ascesi.

4. Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza

- Filosofia e biografia. La critica a Hegel. Il singolo come categoria interpretativa
- Aut-Aut: l'esistenza come possibilità e la responsabilità individuale
- Angoscia e disperazione.
- Le 'figure della scelta': Don Giovanni, il Marito, Abramo
- Il 'salto' nella fede. Il cristianesimo come 'scandalo' e paradosso.

5. Marx

- Marx 'maestro del sospetto'. La critica della civiltà moderna e del liberalismo e l'ideale di emancipazione politica ed umana.
- Il problema dell'alienazione
- Le tesi su Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
- La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e ideologia.
- Il Manifesto: borghesia e proletariato
- La dialettica della storia come lotta di classe.
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore. Le contraddizioni del capitalismo e la mercificazione dell'uomo
- La futura società comunista.

6. Nietzsche e la crisi delle certezze

- Il contesto storico culturale e Le forme della scrittura filosofica di Nietzsche: saggio, poesia, aforisma
- La nascita della tragedia: spirito apollineo e spirito dionisiaco.
- Spirito tragico e accettazione della vita.
- Genealogia della morale l'origine dei sentimenti morali, lo 'smascheramento'.
- Lo Zarathustra: La 'morte di Dio' e l'avvento dell' 'oltreuomo'.
- Caratteristiche dell'oltreuomo. La dottrina dell'eterno ritorno. Trasvalutazione dei valori e volontà di potenza.
- Nichilismo e prospettivismo.
- Nietzsche e il nazismo

7. Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi

- Lo sviluppo del pensiero positivo e scientifico nell'Ottocento
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: Io, ES, Super-io.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità.
- Il disagio della civiltà

8. Hannah Arendt e l'analisi del Totalitarismo

- Le Origini del totalitarismo
- Ideologia e Terrore
- La logica dell'ideologia totalitaria
- Il progetto di trasformazione della natura umana
- Il male assoluto
- L'uomo massa e la burocratizzazione dello sterminio
- Il processo Eichmann e La Banalità del male- La condizione umana e l'agire politico.

*Il modulo 8 verrà svolto nel mese di maggio.

Borgo San Lorenzo, 04/05/2024

DOCENTE
Silvia Casini

ALUNNI

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Matematica Classe 5C A.S. 2023-2024

Docente Laura Mini

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe ha affrontato con generale serietà le attività didattiche proposte nell'ambito della matematica ma in un clima che, seppur sereno e di buona collaborazione, non è stato l'ideale per raggiungere gli obiettivi più alti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Le lezioni di matematica e fisica si sono svolte con partecipazione molto attiva da parte della maggior parte della classe ma allo stesso tempo caotica e disordinata con interventi spesso continui da parte di molti e confronti tra gli studenti stessi per la necessità di comprendere tutto e subito, in un ambiente che negli anni è migliorato ma che comunque non ha favorito il raggiungimento di livelli di profondità e concentrazione che spesso gli argomenti affrontati avrebbero richiesto. Questo atteggiamento ha penalizzato soprattutto chi invece nella classe è maggiormente riservato e avrebbe avuto bisogno di maggiore tranquillità.

Lo studio è stato complessivamente adeguato ma spesso superficiale e mirato soprattutto ad ottenere valutazioni soddisfacenti nelle verifiche. La motivazione e l'interesse verso la matematica e la fisica, tranne che per un gruppo molto ristretto di studenti e studentesse, non sono alti.

Gli studenti e le studentesse hanno comunque sviluppato in linea di massima adeguate capacità, hanno acquisito sufficienti competenze che gli permettono di rielaborare le conoscenze apprese e applicarle nella risoluzione di problemi più complessi, hanno consolidato in generale capacità di problem solving e ragionamento logico che gli possano consentire in futuro di applicare le procedure del pensiero matematico a problemi pratici e reali.

Nel dettaglio: le conoscenze e le abilità nel calcolo algebrico e nell'uso degli strumenti dell'analisi matematica affrontati quest'anno sono adeguate nella maggior parte della classe, con eccezione di pochi alunni che presentano ancora lacune, anche se solo un gruppo molto ristretto raggiunge livelli alti. Maggiori difficoltà si riscontrano nell'affrontare problemi più complessi, dove c'è bisogno di intuito, comprensione profonda e padronanza nell'applicare le conoscenze apprese. Nonostante come

in una qualsiasi altra quinta liceo si lavori già dall'inizio dell'anno sull'affrontare problemi tipici della seconda prova d'esame di matematica, ancora parte della classe presenta difficoltà.

Riguardo all'esposizione orale, questo è l'aspetto sul quale la classe ha lavorato meno, soprattutto perché gli sforzi sono stati concentrati nella preparazione della seconda prova scritta e non c'è stato letteralmente il tempo per far parlare ciascuno e ciascuna più volte con la calma e la tranquillità che gli argomenti avrebbero richiesto.

Gli studenti e le studentesse conoscono comunque generalmente i teoremi dell'analisi matematica affrontati quest'anno e le relative dimostrazioni così come dettagliati nel programma.

2. METODOLOGIE

Ogni argomento è stato proposto con lezioni sempre interattive, cercando di arrivare a costruire insieme alla classe le teorie proposte. La docente ha inoltre registrato dei video con le spiegazioni sintetiche degli argomenti trattati a lezione e tanti esercizi svolti della stessa tipologia. Tale metodo è stato efficace e ha facilitato le attività di recupero.

Sono stati proposti talvolta lavori a gruppi, sono stati utilizzati le applicazioni di geometria dinamica per realizzare animazioni che semplificassero la comprensione dei concetti e la calcolatrice grafica. E' stato organizzato inoltre un corso di potenziamento di 10 ore mirato alla preparazione della seconda prova.

3. MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi, Matematica 2.0 Blu

Videolezioni registrate dalla docente caricate su classroom

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Durante l'anno ci sono state verifiche scritte strutturate e non strutturate e verifiche orali con colloqui brevi e lunghi. E' stato oggetto di valutazione orale anche l'osservazione della partecipazione in classe e dell'impegno messo nel lavoro assegnato a casa.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Classe 5C

Docente Laura Mini

A.S. 2023/2024

Gli argomenti contrassegnati con * sono quelli che alla data di pubblicazione del documento devono essere ancora affrontati in modo completo o in modo parziale.

1. I limiti di funzione e la continuità
 - Concetto intuitivo di limite di funzione, come riconoscere i limiti dal grafico
 - Definizioni rigorose di limite di una funzione
 - I teoremi sui limiti e le loro dimostrazioni: unicità del limite, permanenza del segno, confronto
 - Definizione di funzione continua
 - Limiti di funzioni elementari e operazioni con i limiti
 - Forme indeterminate
 - I limiti notevoli
 - Teoremi sulle funzioni continue e loro dimostrazioni: teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi
 - Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
 - Classificazione e analisi dei punti di singolarità e dei punti di discontinuità
 - La ricerca degli asintoti: asintoto verticale, orizzontale e obliquo
 - Il grafico probabile di una funzione
 - I limiti di successioni
2. Le derivate e lo studio di funzione
 - Definizione di funzione derivabile e di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo
 - Derivate di funzioni elementari
 - Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente, della composizione di due funzioni
 - Derivata della funzione inversa
 - Punti di non derivabilità
 - Enunciati e applicazioni dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange e relative dimostrazioni
 - Il teorema dell'Hospital
 - Funzioni crescenti, decrescenti, massimi e minimi locali
 - Studio completo del grafico di una funzione
 - Massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo
3. Il Calcolo Integrale
 - Definizione di funzione integrabile e di integrale definito
 - Il teorema del valor medio e la relativa dimostrazione
 - Il teorema fondamentale del calcolo integrale
 - La ricerca di una primitiva di una funzione e gli integrali indefiniti
 - Integrali indefiniti di funzioni elementari
 - Metodi di integrazione: integrazione per sostituzione, per parti, integrali di funzioni razionali fratte
 - Integrali definiti per il calcolo di aree
 - Integrali definiti per il calcolo di volumi di solidi di rotazione
 - *Integrali impropri
4. Geometria solida
 - Ripasso definizioni: poliedro, tetraedo, esaedro, ottaedro, dodecaedro, prisma, prisma retto, angoloide, piramide, piramide retta
 - Solidi di rotazione: cilindro, cono, sfera
 - Superfici e volumi di solidi notevoli le cui formule vengono ricavate e dimostrate anche utilizzando il calcolo integrale
 - *Problemi di massimo e minimo con la geometria solida
5. Geometria analitica nello spazio
 - Vettori nello spazio
 - Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due vettori nello spazio

- Equazione di un piano nello spazio
- Distanza di un punto da un piano
- *Equazione di una retta nello spazio nelle varie forme
- *Rette parallele, rette sghembe, rette perpendicolari.
- *Posizioni reciproche di un piano e una retta, due piani, due rette.
- *La superficie sferica, piani tangenti a una sfera

Data 4/05/2024

La docente

Le rappresentanti degli studenti e delle studentesse

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Fisica Classe 5C A.S. 2023-2024

Docente Laura Mini

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe ha affrontato con generale serietà le attività didattiche proposte nell'ambito della fisica ma, come per la matematica, in un clima che non è stato l'ideale per raggiungere appieno gli obiettivi posti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Le lezioni di matematica e fisica si sono svolte con partecipazione molto attiva da parte della maggior parte della classe ma allo stesso tempo caotica e disordinata con interventi spesso continui da parte di molti e confronti tra gli studenti stessi per la necessità di comprendere tutto e subito, in un ambiente che negli anni è migliorato ma che comunque non è mai stato l'ideale per raggiungere livelli di profondità e concentrazione che spesso gli argomenti affrontati avrebbero richiesto. Questo atteggiamento ha penalizzato soprattutto chi invece nella classe è maggiormente riservato e avrebbe avuto bisogno di maggiore tranquillità.

A causa di questo atteggiamento, a seguito anche delle problematiche incontrate dalla classe con la materia nel biennio e anche delle conseguenze lasciate dalla situazione pandemica, la programmazione nel triennio ha sempre seguito un ritmo rallentato rispetto alle aspettative condivise in sede di dipartimento e anche in questo ultimo anno, la programmazione termina con la relatività ristretta come emerge dal programma dettagliato allegato, non essendoci stata la possibilità di affrontare anche i successivi argomenti di fisica moderna.

Lo studio è stato complessivamente adeguato ma spesso superficiale e mirato soprattutto ad ottenere valutazioni soddisfacenti nelle verifiche. La motivazione e l'interesse verso la matematica e la fisica, tranne che per un gruppo molto ristretto di studenti e studentesse, non sono mai stati alti.

Gli studenti e le studentesse hanno comunque sviluppato in linea di massima adeguate capacità, hanno acquisito sufficienti competenze che gli permettono di rielaborare le conoscenze apprese e applicarle nella risoluzione di problemi più complessi, hanno consolidato in generale capacità di problem solving e ragionamento logico che gli consentono di applicare i concetti della fisica nell'interpretazione del mondo reale.

2. METODOLOGIE

Ogni argomento è stato proposto con lezioni sempre interattive, cercando di arrivare a costruire insieme alla classe le teorie proposte. La docente ha inoltre utilizzato video con esperimenti sugli argomenti trattati a lezione.

Sono stati proposti talvolta lavori a gruppi.

3. MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici vol. 2/3 – Zanichelli

Video resi disponibili su classroom

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Durante l'anno ci sono state verifiche scritte strutturate e non strutturate e verifiche orali con colloqui brevi e lunghi. E' stato oggetto di valutazione orale anche l'osservazione della partecipazione in classe e dell'impegno messo nel lavoro assegnato a casa.

Borgo S. Lorenzo, 5/5/2024

La docente
Laura Mini

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Classe 5C

Docente Laura Mini

A.S. 2023/2024

Gli argomenti contrassegnati con * sono quelli che alla data di pubblicazione del documento devono essere ancora affrontati in modo completo o in modo parziale.

1. I conduttori in equilibrio elettrostatico
 - Ripasso delle proprietà dei conduttori in equilibrio elettrostatico
 - I condensatori
 - Capacità di un condensatore
 - Il condensatore piano: campo elettrico, differenza di potenziale capacità del condensatore
 - Condensatori in serie e in parallelo
 - Energia immagazzinata in un condensatore
2. La corrente elettrica
 - Definizione di corrente elettrica
 - Il generatore
 - Le leggi di Ohm e la definizione di resistenza
 - Resistenze in serie e in parallelo
 - Le leggi di Kirchhoff
3. Il magnetismo
 - Magneti naturali; campi magnetici e linee di campo
 - Esperimenti di Oersted, di Ampere e di Faraday che mostrano il legame tra correnti e magneti
 - Definizione di campo magnetico
 - Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
 - Forza magnetica esercitata tra due fili percorsi da corrente
 - Campo magnetico esercitato da un filo rettilineo infinito e legge di Biot Savart
 - Forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
 - L'effetto Hall
 - Il teorema di Gauss per il campo magnetico
 - Il teorema della circuitazione di Ampere
 - Il momento che esercita un campo magnetico uniforme su una spira percorsa da corrente e il momento magnetico della spira
 - Il funzionamento del motore elettrico
 - Materiali, ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici
2. L'induzione elettromagnetica
 - Gli esperimenti di Faraday e la corrente indotta
 - La forza elettromotrice indotta e la legge di Faraday Neumann
 - Applicazioni della legge di Faraday Neumann
 - Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia, la legge di Lenz
 - L'autoinduzione e la mutua induzione
 - Circuiti LR
 - L'alternatore
 - I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente
 - Il trasformatore
3. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
 - Forza elettromotrice e circuitazione del campo elettrico
 - Campi elettrici conservativi e non conservativi
 - I problemi della legge di Ampere e il termine mancante
 - Le quattro equazioni di Maxwell di campo magnetico
 - Origini e proprietà delle onde elettromagnetiche
4. *La relatività ristretta

- Riflessioni sulla velocità della luce invariante secondo le equazioni di Maxwell, l'esperimento di Michelson Morley
- Storia personale di Einstein e delle riflessioni che hanno dato origine alla sua teoria
- Riflessioni sul tempo: lettura di parti dell'Ordine del tempo di Rovelli
- Il problema di definire la simultaneità di due eventi
- I postulati della relatività ristretta
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Il paradosso dei gemelli
- Le trasformazioni di Lorentz

Data

La docente

Le rappresentanti degli studenti e delle studentesse

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Classe 5 C A.S. 2023/2024

Docente

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Ho preso questa classe in seconda ed ho dovuto lavorare molto per recuperare i molti contenuti non svolti durante il primo anno; la programmazione ha avuto quindi alcuni ritardi nella classe terza e conseguentemente nella classe quarta a seguito anche della situazione pandemica vissuta. La programmazione del triennio è stata modificata e adattata nei tempi ma complessivamente i contenuti previsti sono stati regolarmente proposti per quanto riguarda la biologia, mentre per la chimica si è reso necessario utilizzare parte del primo quadrimestre di quest'anno per terminare i contenuti necessari allo svolgimento del programma di quinta.

Sulla base del piano di lavoro programmato durante questo anno scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- gli alunni conoscono le parti fondamentali delle discipline.
- conoscono i principali gruppi di macromolecole biologiche e il funzionamento di alcune vie metaboliche.
- conoscono e comprendono le tecniche delle moderne biotecnologie e del loro utilizzo.
- comprendono le teorie teoriche per la definizione di un modello per la Terra.
- una parte del gruppo classe riesce ad esprimere i dati ed i concetti in modo chiaro ed appropriato.
- alcuni studenti non sono sempre sicuri nell'affrontare alcune parti del programma ed hanno difficoltà nell'esposizione orale e nell'uso del linguaggio specifico.
- pochi alunni hanno dimostrato una buona comprensione dei nuclei fondanti delle tematiche affrontate quest'anno e di saper interpretare la complessità delle discipline.

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare al dialogo educativo, chiedendo quando necessario opportuni chiarimenti, anche se lo studio di molti si è rivelato incostante e superficiale; per buona parte della classe lo studio individuale è stato per lo più finalizzato alle verifiche e le motivazioni allo studio sono state dettate più dal voto che dall'interesse nel fare reali progressi nella disciplina. Durante tutto l'arco dell'anno ho operato al fine di favorire la formazione di studenti capaci di lavoro autonomo, di ragionamento logico a partire dalle evidenze sperimentali, di collegamento tra discipline diverse e di giudizio critico e personale.

Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un buon livello di competenze; la maggior parte ha comunque raggiunto competenze discrete o pienamente sufficienti. Permane un piccolo gruppo che nonostante impegno e partecipazione riporta maggiori fragilità e mostra difficoltà nell'esposizione orale e nell'uso del lessico specifico.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Sono state favorite lezioni frontali dialogate e interattive, svolte in modo da potenziare la partecipazione attiva e il coinvolgimento della classe lasciando sempre spazio alle domande, alle curiosità e agli interventi degli studenti e delle studentesse. Gli argomenti proposti sono stati affrontati con lezioni frontali e laboratoriali, durante i quali sono stati introdotti i contenuti del programma. Nel corso del corrente anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: Lezione frontale dialogata con feedback frequenti; esercitazioni/lavori a gruppi; attività di laboratorio; visione di contributi video che hanno permesso di approfondire i contenuti affrontati. Le successive discussioni di gruppo, esercitazioni, le verifiche formative di comprensione, hanno rappresentato importanti momenti per favorire l'apprendimento dei diversi argomenti. Nel triennio la classe ha avuto l'opportunità di seguire i seguenti percorsi di PCTO di scienze, alcuni di essi in collaborazione con altre discipline:

- “ Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali” con lezioni di esperti sulla donazione del sangue e delle cellule staminali:
 - dr F. Vocioni (responsabile del centro trasfusionale dell'ospedale di Borgo San Lorenzo dell'Usl Firenze Centro): “Lezione sulla donazione del sangue e degli emoderivati”;
 - prof D. Bani (Facoltà di Medicina, UniFI): “Le cellule staminali: una nuova risorsa per la medicina del futuro”;
 - dr.ssa Bartolucci (Usl): “Sangue e cellule staminali”
 - dr.ssa M. Mie (Ginecologa dell'ospedale di BSL) e dr Guidi (Ospedale di Careggi): “La donazione delle cellule staminali Progetto “Un po' di te”;
- “Biotecnologie: DNA e microbiologia”; in collaborazione con CNR-IBE con la dott.ssa Chini-Zittelli. Le lezioni si sono svolte presso il laboratorio di Sesto Fiorentino e presso i laboratori dell'IIS Giotto Ulivi.

In particolare sono state allestite esperienze relative a: tecniche di microbiologia di conta-batterica su terreno liquido e di coltura batteriche su piastra; elettroforesi su gel di agarosio; PCR.

- Didattica Innovativa per la Sostenibilità (DIS) sulle aree verdi di qualità con i seguenti contenuti teorici: la biodiversità: definizione, importanza, rischi e tutela. Progetto PCTO. Ha svolto una ricerca in campo per valutare la biodiversità specifica in un'area verde periurbana. Durante questa attività ha effettuato: la pianificazione del rilievo, l'attività in campo, l'elaborazione dati, il lavoro con la stampante 3D e le riflessioni finali e conclusioni che hanno portato alla produzione di un poster per la partecipazione a una mostra organizzata da ANISN. (a.s. 2021/22)

- “Uso della stampante 3D”: percorso di approfondimento sulla conoscenza della stampante 3D finalizzato alla produzione di modelli delle strutture fogliari delle specie arboree ed arbustive rilevate durante l'attività di ricerca svolta nell'area ripariale lungo il fiume Sieve. In collaborazione con il dipartimento di informatica.

- “Biodiversità ed aree verdi ripariali” progetto PCTO. con prof. Andrea Coppi Università di Firenze e con dott. Giacomo Tagliaferri del CNR IBMET la classe ha svolto delle attività di ricerca sul campo svolte in un'area di studio lungo la Sieve finalizzate a conoscere gli iter per realizzare una pubblicazione scientifica. (a.s. 2022/23)

- nell'arco del percorso di studi la classe ha partecipato al progetto di educazione ambientale METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA con i moduli su “Meteorologia e climatologia”, “Effetto serra – cambiamenti climatici e nuovi modelli di sviluppo” in collaborazione con dott. Giacomo Tagliaferri del CNR-IBMET.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libri di testo:

- Posca, Fiorani. Chimica più. Chimica organica. Zanichelli, 2018.;
- Sadava et al. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra. Bologna, Zanichelli, 2021;

Sono state utilizzate presentazioni ppt preparate dal docente Video YouTube selezionati dal docente e materiale didattico disponibile su RAISCUOLA.

Orario settimanale: I e II ora del mercoledì e del giovedì e I ora del venerdì.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Per la verifica formativa sono state effettuate discussioni guidate, interrogazioni brevi e svolgimento di esercizi del libro di testo. La verifica sommativa è stata attuata mediante colloqui orali, verifiche scritte con prove strutturate, aperte e di comprensione del testo; relazioni di lavori di gruppo e produzioni di presentazioni multimediali.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024

l'insegnante
Prof.ssa Elena Bargioni

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE della classe 5C Liceo Scientifico OSA

a.s 2023/2024

Prof.ssa Elena Bargioni

ARGOMENTI DI RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA di QUARTA

REDOX

Reazioni di ossido-riduzione. Le semi reazioni di ossidazione e di riduzione. Elementi ossidanti e riducenti. Il bilanciamento delle ossidoriduzioni. Il metodo dei n.o.. Bilanciamento redox con il metodo delle semi reazioni in ambiente acido e in ambiente basico. Esercizi. Reazioni di dismutazione e tendenza degli elementi ad ossidarsi o a ridursi. Comportamento ossidante e/o riducente di un elemento.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio: una visione d'insieme: I composti del carbonio; le caratteristiche dell'atomo di carbonio; le ibridazioni sp, sp² e sp³ ; il n. di ossidazione dell'atomo di carbonio e la sua determinazione nei diversi composti. Le diverse formule di struttura (Lewis, razionale, condensata, topologica). L'isomeria di struttura: di catena, di posizione di gruppo funzionale. La stereoisomeria: isomeria conformazionale e isomeria configurazionale. Isomeria geometrica ed isomeria ottica (enantiomeri). Stereocentro e molecole chirali e achirali. Attività ottica degli enantiomeri, luce polarizzata e polarizzatore: enantiomeri L e D. Modelli molecolari.

Gli idrocarburi: definizione e classificazione in alifatici ed aromatici; gli alcani: formula di struttura; ibridazione del carbonio (sp³); isomeria di catena; la nomenclatura: il sistema IUPAC e la denominazione dei radicali alchilici; assegnazione dei nomi a partire dalla struttura della molecola e viceversa. Isomeri conformazionali: conformazione sfalsata ed eclissata, la proiezione di Newman. Cenni alla definizione e struttura dei cicloalcani. L'isomeria geometrica cis e trans. Le conformazioni a sedia e barca del cicloesano. Gli alcheni: ibridazione sp²; il legame sigma e pi-greco; la formula di struttura e la nomenclatura. Isomeri di posizione, di catena e geometrici (cis/trans).

Le proprietà e la reattività legata alla presenza del doppio legame;

Gli alchini: ibridazione sp; formula molecolare e nomenclatura. Isomeri di posizione e di catena. Cenni a proprietà fisiche e chimiche.

I composti aromatici. La molecola del benzene: struttura e reattività. La teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. Cenni alla nomenclatura dei composti aromatici e alle loro caratteristiche chimico fisiche.

I derivati degli idrocarburi: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, gli eteri, le aldeidi, i chetoni e gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, struttura e reattività. Cenni agli esteri e alle ammine. I polimeri ed i monomeri: definizione e cenni alle reazioni di polimerizzazione.

La reattività organica: cenni a reazioni di addizione, eliminazione e sostituzione. Concetto di nucleofilo ed elettrofilo. Esempi di elettrofili e nucleofili. Reazioni di ossidoriduzione nelle molecole organiche

BIOCHIMICA

Una visione d'insieme sulle macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), oligosaccaridi e polisaccaridi. Proiezioni di Fischer. I

diastereoisomeri, gli epimeri; la forma ciclica dei monosaccaridi e la proiezione di Haworth. L'anomeria. Le reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione. Esempi di disaccaridi (lattosio, maltosio e saccarosio) e di polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno e chitina e polisaccaridi) e loro funzione biologica.

Lipidi: saponificabili e non-saponificabili. I trigliceridi, reazioni di idrogenizzazione e di idrolisi alcalina (reazione di saponificazione). Glicolipidi e fosfolipidi: ruolo biologico come molecole anfipatiche. Cenno agli sfingolipidi. Gli steroidi. Esempi di vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine: gli amminoacidi come monomeri dei polipeptidi. Amminoacidi e chiralità. La nomenclatura e la classificazione degli amminoacidi. Le proprietà fisiche e chimiche degli aa. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Proteine e loro funzione biologica. La denaturazione delle proteine.

Enzimi e funzione catalitica. Enzimi e cofattori enzimatici: attivatori e coenzimi. Velocità di reazione e complesso attivato. Enzima-substrato. Specificità degli enzimi e le sei classi. Fattori che influenzano l'attività enzimatica: temperatura, pH e concentrazione. La regolazione dell'attività enzimatica.

Il metabolismo: definizione. Le vie metaboliche; la regolazione del flusso di una via metabolica; le vie anaboliche e cataboliche. Energia e metabolismo. Il primo ed il secondo principio della termodinamica. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Struttura e funzione dell'ATP: accoppiamento fra reazioni endoergoniche ed esoergoniche. I Trasportatori di elettroni (FAD, NAD e NADP). L'ossidazione del glucosio e la liberazione di energia chimica. Il catabolismo del glucosio schema.

Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi. Fase endoergonica ed esoergonica. Resa energetica. Concetti di base su: fermentazione lattica e alcolica.

Il metabolismo terminale del glucosio: le tre fasi della respirazione cellulare. Formazione dell'acetil-CoA. Richiami alla struttura del mitocondrio e alla teoria endosimbiontica. Il ciclo di Krebs o ciclo dell'acido citrico. La catena respiratoria o catena di trasporto degli elettroni: la fosforilazione ossidativa. Chemiosmosi: ruolo dell'ATP sintasi. Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Cenni sulla sintesi e demolizione del glicogeno: glicogeno-sintesi e gluconeogenesi.

La fotosintesi: richiami alla struttura del cloroplasto. Fase luminosa e fase oscura. I pigmenti come molecole eccitate dalla luce. I fotosistemi: II e I. La chemiosmosi e il ruolo dell'ATP-sintasi. Il ciclo di Calvin. Il problema della fotorespirazione e le piante C3. Le piante C4 e le piante CAM.

Nucleotidi e acidi nucleici. RNA e DNA: analogie e differenze in struttura e funzioni. La replicazione del DNA.

Il dogma centrale della Biologia. La trascrizione del DNA. Gli stadi della trascrizione: inizio, allungamento e terminazione. Gli acidi ribonucleici: mRNA, tRNA, rRNA e ncRNA struttura e funzioni. Il codice genetico. Traduzione del DNA e la sintesi dei polipeptidi. La traduzione: dall'RNA alle proteine negli eucarioti. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica: gli esoni e gli introni e la maturazione del mRNA : lo splicing e lo splicing alternativo. Caratteristiche del codice genetico.

BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI

La genetica dei procarioti e dei virus. I virus: caratteristiche e ciclo vitale. Ciclo litico e ciclo lisogeno. I virus

animali a DNA (i papillomavirus umani) e a RNA : il ciclo replicativo di SARS-CoV-2 e di HIV. AIDS e lo sviluppo della malattia. La dinamicità del genoma: il flusso genico verticale ed orizzontale. Il trasferimento dei geni nei batteri; l'informazione genetica dei batteri (DNA cromosomiale e plasmidico). Trasferimento genico orizzontale nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione. L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali. Concetto di virusfera, specie serbatoio e spillover (salto di specie). Effetto dell'impronta antropica sugli ecosistemi e aumento della frequenza delle zoonosi; il ruolo delle specie selvatiche. Salto di specie e ruolo del tropismo di un virus; la flessibilità genetica dei virus a RNA e le specie ponte. Dall'epidemia alle pandemie.

Le biotecnologie tradizionali e moderne; storia ed evoluzione. L'ingegneria genetica e i suoi campi di applicazione. I plasmidi: caratteristiche e loro utilizzo in ingegneria genetica. La resistenza agli antibiotici. Il DNA ricombinante e il clonaggio genico. Gli enzimi di restrizione e le caratteristiche delle estremità di taglio. L'elettroforesi su gel di agarosio: principi e utilizzazione. L'azione della DNA ligasi. I vettori di clonaggio (fagi e vettori virali). Blotting e ibridazione del DNA. Il clonaggio del gene dell'insulina.

Le cellule staminali nella terapia genica. Classificazione e applicazione cellule staminali: totipotenti, pluripotenti, pluripotenti indotte, multipotenti. Applicazioni consolidate delle cellule staminali e prospettive future .

La PCR: reazione a catena della Taq-polimerasi. Applicazioni della PCR. Librerie genomiche e librerie di cDNA. Isolare un singolo DNA dalla libreria tramite ibridazione su colonia. Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. La clonazione per trasferimento nucleare (il caso della pecora Dolly). Editing genomico: sistema CRISPR/Cas9.

Argomenti da approfondire o da svolgere dal 10/05/2024 al 10/6/2024

Le applicazioni delle biotecnologie: il significato di OGM. Le applicazioni biotecnologiche in agricoltura, per l'ambiente e l'industria, in campo medico e farmacologico. La terapia genica. Riflessioni di carattere ambientale, economico e bioetico sugli OGM.

SCIENZE DELLA TERRA

I materiali della crosta terrestre e loro definizione: minerali e rocce. Il criterio cristallo-chimico: composizione chimica e classificazione dei minerali. Le rocce: differenziazione per origine. Rocce magmatiche: definizione. Rocce intrusive ed effusive. Rocce sedimentarie: definizione. Gli agenti esogeni ed il loro ruolo nel processo di sedimentazione. Classificazione delle rocce sedimentarie (cenni). Rocce metamorfiche: definizione. Il ciclo litogenetico.

Struttura e composizione della crosta, del mantello e del nucleo terrestre: concetti generali. Metodi di indagine dell'interno della terra, la stratificazione secondo i criteri fisici e chimico- mineralogici (cenni). Sismologia: breve storia. I sismi: definizione, ipocentro ed epicentro. Onde sismiche: P, S e superficiali. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Il ciclo sismico. Le scale di intensità per la valutazione di un sisma (Mercalli e Richter). Le caratteristiche degli strati della terra: la propagazione delle onde sismiche e le superfici di discontinuità. Il nucleo interno ed esterno. Le correnti convettive del mantello. La differenza tra crosta continentale ed oceanica. L'isostasia. I poli geografici e magnetici. L'ipotesi dell'origine del magnetismo terrestre. Il paleomagnetismo e le inversioni di polarità. Le rocce come documenti magnetici.

La temperatura della Terra: l'origine del calore interno della Terra, il gradiente geotermico e la curva geoterma. Il flusso di calore. Cenni alla geotermia.

La deriva dei continenti e la tettonica; La teoria di Wegener; le dorsali ed il meccanismo di espansione dei fondi oceanici; Le prove dell'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche, età e spessore dei sedimenti; il flusso di calore, l'età della crosta oceanica e le faglie trasformi). Il modello della tettonica delle placche; i margini di placca (trasformi, divergenti e convergenti) ed i moti convettivi del mantello. Cenni alla formazione di punti caldi, attività vulcanica ed orogenesi.

Argomenti da approfondire o da svolgere dal 10/05/2024 al 10/6/2024

L'atmosfera e le sue interazioni: la struttura dell'atmosfera. Fenomeni complessi dell'atmosfera. Le perturbazioni atmosferiche. Cicloni tropicali. Previsioni del tempo. L'impatto antropico sul pianeta: Il riscaldamento globale e gli effetti del cambiamento climatico; la rarefazione del buco dello strato di ozono ed il fenomeno delle piogge acide. (argomenti affrontati nel corso degli precedenti con il Corso di Meteorologia in collaborazione con il CNR-IBE, dr Tagliaferri)

APPROFONDIMENTI

Progetti, approfondimenti e attività integrative

- *Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali* (Progetto PCTO). Progetto sulla donazione del sangue e delle cellule staminali. Il progetto è stato realizzato come collaborazione interdisciplinare tra Italiano e Scienze (prof.ssa Di Pisa). Propedeuticamente al progetto sono stati effettuati approfondimenti su: tessuto osseo e midollo osseo. Cellule staminali: caratteristiche fondamentali. Distinzione tra staminali totipotenti, pluripotenti, multipotenti e unipotenti. Il sangue: composizione e emopoiesi.

- *Biotecnologie*: progetto in collaborazione con il CNR-IBE per approfondire alcune tecniche e metodiche nel campo delle biotecnologie (Sesto Fiorentino e laboratori dell'IIS Giotto Ulivi) progetto PCTO referente esterno prof.ssa Chini Zittelli. Il progetto si è articolato in tre parti: Misurazione della capacità antiossidante di un succo di melograno tramite spettrofotometria (Test DPPH); Elettroforesi su gel di agarosio di prodotti di PCR relativi ad organismi procarioti; coltivazione e relativa conta microbica su piastre.

- *Laboratorio di sismologia*: attività di due ore in cui si analizzano le onde sismiche, la propagazione di queste ed i danni causati dai terremoti ad edifici; misurazione delle onde sismiche; i terremoti del Mugello documentati da un punto di vista storico. La lezione è tenuta dal prof Mario Rossi docente di "costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico".

- *Laboratori di chimica e biologia dell'IIS Giotto Ulivi*: sono state allestite alcune esperienze per l'approfondimento dei temi trattati: colture batteriche su piastra, estrazione dei pigmenti fotosintetici da foglie di spinacio e loro separazione con il metodo della cromatografia. Esperienza sulla fluorescenza della clorofilla. Attività di riconoscimento di minerali e di rocce presenti nella collezione del laboratorio di chimica-fisica.

- Approfondimento sulle tappe e gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del DNA. Biografia di Rosalind Franklin e la figura della donna nella ricerca scientifica.

- Lettura e riflessione sul capitolo "Il carbonio" del libro "Il sistema periodico" di Primo Levi.

Gli studenti

L'insegnante

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Informatica Classe 5^aC A.S. 2023-24

Docente Mario Iorfida

Il sottoscritto è docente di informatica della classe 5^aC a partire dal primo anno del percorso liceale. Il rapporto interpersonale con le studentesse gli studenti è andato in crescendo consolidandosi nell'ultimo anno di corso, sotto tutti i punti di vista.

Gli alunni hanno frequentato le lezioni di informatica generalmente in maniera regolare con qualche eccezione, ciò ha giovato allo svolgimento delle attività didattiche e al dialogo educativo.

Il comportamento della classe durante il quinto anno, per alcuni elementi, non è sempre stato corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, contrariamente a quanto accadeva negli anni scolastici precedenti.

L'impegno profuso dagli alunni è stato per la maggior parte di essi abbastanza continuo, nell'arco dell'intero anno scolastico, salvo alcuni casi in cui è stato fortemente incostante per diverse motivazioni. L'interesse per la materia è stato attivo e partecipato in un buon gruppo di studenti, mentre una parte della classe si è dimostrata meno coinvolta durante le lezioni.

Per quanto riguarda le conoscenze, le abilità acquisite e l'apprendimento generale c'è un gruppo di studenti che ha raggiunto un rendimento medio-alto senza punte di eccellenza, con buona organizzazione nello studio della materia, riuscendo a conseguire tutti gli obiettivi di apprendimento prefissati. Una grossa fetta della classe ha avuto un rendimento medio e un ultimo gruppo, abbastanza ristretto di alunni, ha avuto un rendimento che si attesta su un livello sufficiente. Alcuni alunni hanno mostrato progressi nel corso dell'anno, mentre altri, che si sono applicati in maniera minore nello studio individuale non hanno migliorato il proprio profitto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

- principi di complessità computazionale
- fondamenti di calcolo numerico
- fondamenti di reti di telecomunicazioni
- cenni di struttura della rete internet

a) Competenze

- Orientarsi nella valutazione comparata di algoritmi in termini di complessità computazionale
- Individuare gli opportuni algoritmi di calcolo numerico per la risoluzione di problemi
- Individuare gli elementi fondamentali per il funzionamento di una rete di calcolatori
- Individuare l'opportuno protocollo per ogni tipo di rete
- Orientarsi nella struttura della rete internet

b) Capacità

- Classificare gli algoritmi in base alle classi di complessità
- Utilizzare algoritmi di calcolo numerico per risolvere problemi matematici
- Riconoscere i dispositivi di rete

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

- Lezione frontale
- Processi individualizzati
- Esercitazioni di laboratorio su argomenti di complessità computazionale e calcolo numerico

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Corso di Informatica Linguaggio C e C++, Vol. 3, HOEPLI Editore
- Materiale fornito dall'insegnante
- Materiale reperito in rete (unità didattica 6)

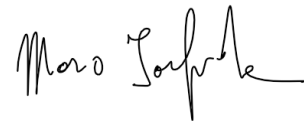
4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

- Prove scritte e orali in presenza

Borgo S.Lorenzo, 02/05/2024

l'insegnante
Mario Iorfida

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Iorfida". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.

Docente: Mario Iorfida

Programma Svolto

Unità didattica 1 – Complessità computazionale

- Confronto tra algoritmi: criteri e problematiche
- Calcolo del $F(n)$ del costo di un algoritmo
- La notazione O-grande e lo studio asintotico
- Teorema della somma e del prodotto nel calcolo del costo di algoritmi

Unità didattica 2 – Studio di algoritmi notevoli

- Studio degli algoritmi intuitivi (insertion sort e bubble sort)
- Studio del Merge sort - Ricerca sequenziale e ricerca dicotomica

Unità didattica 2 – Classi di complessità

- Dai problemi alle classi di problemi
- Problemi indecidibili (il problema dell'arresto)
- Le classi P, NP, EXP
- Problemi NP-completi ed il problema aperto di P=NP
- Macchina di Turing

Unità didattica 4 – Calcolo numerico

- Notazione IEEE 754 e concetto di precisione di macchina
- Metodo babilonese per la stima della radice quadrata
- Numeri pseudo casuali
- PRNG ed in particolare LCG
- Metodi Monte Carlo (integrazione numerica e stima di Pi-greco)
- Integrazione numerica con metodo dei rettangoli e dei trapezi
- Il metodo di bisezione e il metodo di Newton

Unità didattica 5 – Reti di Calcolatori

- Reti di comunicazione
- Topologie di rete (stella, anello, bus, a maglia) (*)
- Panoramica sui metodi di accesso al canale (TDMA, FDMA, Token Ring, CSMA, CSMA/CD) (*)
- Commutazione di circuito, di messaggio, commutazione di pacchetto (*)
- Introduzione alla Crittografia: algoritmi a trasposizione e a sostituzione (*)
- La crittografia e la grande guerra: l'algoritmo di Vigenere (*)
- La crittografia moderna (*)
- Architettura a strati e pila ISO/OSI (*)
- Livello fisico e livello collegamento (*)

Unità didattica 6 – Rete internet

- La rete Internet (*)
- Introduzione generale alla struttura della rete (*)
- TCP/IP (*)
- Classi di indirizzi IP Subnet mask (*)
- I servizi di rete (*)

(*) Ancora da svolgere al 02/05/2024

Data 02/05/2024

Gli studenti

Il docente

All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Disegno e storia dell'arte Classe: 5^a C A.S. 2023/2024
Docente: Serenella Bartoli

Ho seguito la classe dalla terza. Studentesse e studenti in generale hanno mostrato di possedere discrete capacità personali ma la classe ha raggiunto livelli di conoscenze, capacità e competenze abbastanza differenziati, con risultati determinati soprattutto da motivazione e impegno nello studio. Una buona parte della classe, in particolare la componente femminile, ha mostrato serietà e attenzione durante le lezioni, la partecipazione è stata soddisfacente anche se non sempre attiva, l'impegno e lo studio costanti. Non così è stato per l'altra parte, che ha mostrato poca motivazione e una partecipazione non sempre adeguata. Per alcuni il profitto ottenuto è più che buono, per altri discreto. Alcuni studenti hanno incontrato maggiori difficoltà nello studio e nella rielaborazione dei contenuti ma il profitto è comunque più che sufficiente. Nel complesso dunque gli studenti hanno mostrato di aver acquisito una soddisfacente conoscenza degli argomenti proposti, sono stati guidati nella rielaborazione al fine di imparare a leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, collocandola in un contesto storico-sociale, usando un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.

Lo svolgimento del programma è stato regolare. In disegno gli studenti hanno svolto esercitazioni fotografiche legate ai contenuti della storia dell'arte dell'Ottocento. In storia dell'arte a inizio anno sono stati trattati alcuni argomenti non svolti in precedenza; sono poi stati svolti i contenuti e raggiunti gli obiettivi di apprendimento programmati e previsti per il quinto anno. Gli ultimi argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto agli altri ma con approfondimenti su movimenti, artisti e opere più significativi in un'ottica interdisciplinare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale
- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale e scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educazione alla percezione dello spazio
- Sviluppare capacità di concretizzare il linguaggio delle immagini

CAPACITÀ

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale,

- artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date
 - Capacità di eseguire gli elaborati in modo ordinato, graficamente corretto e rispettoso delle convenzioni grafico – rappresentative
 - Capacità di apprendere e applicare metodi diversi nella rappresentazione di forme tradizionali attraverso l'immagine fotografica
2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD, ecc.)
- Discussione sul metodo, sugli strumenti e sui materiali da utilizzare
 - Lezione frontale
 - Coinvolgimento in discussioni collettive in classe su movimenti e opere proposti
 - Rielaborazione personale
3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testi adottati:

Disegno: Formisani F., *Geometrie del bello*, Loescher Editore, voll. A-B.

Storia dell'arte: Colombo L., Dioniso A., Onida N., Savarese G., *Opera*, Bompiani, voll. 4-5.

La classe ha seguito le lezioni per due ore settimanali, come previsto dal Piano di studi del Liceo Scientifico indirizzo Scienze applicate; come previsto dalla programmazione del dipartimento di Disegno e storia dell'arte solo alcune ore nel primo quadrimestre sono state dedicate a disegno, per il resto dell'anno in entrambe le ore settimanali sono state svolte lezioni di storia dell'arte. Sono stati usati schemi, proiezioni di immagini dai libri di testo, slide di presentazioni PowerPoint predisposte dall'insegnante, video presenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Disegno:

- Esercitazioni.

Storia dell'arte:

- Domande rivolte a tutta la classe/Verifiche orali.
- Prove scritte.

Borgo S. Lorenzo, 5 maggio 2024

l'insegnante
Serenella Bartoli

Prof.ssa Serenella Bartoli

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO

Esercitazioni sulla composizione.

STORIA DELL'ARTE

L'ETÀ NEOCLASSICA. Origini e caratteristiche del movimento. Temi e figure della cultura neoclassica: il cardinale Albani collezionista e mecenate; Wright of Derby, G. B. Piranesi, Füssli e Blake.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario di Clemente XIV, Monumento funerario di Clemente XIII, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone e Giuseppina, Napoleone nel suo studio, Ritratto dei coniugi Lavoisier, Ritratto di Madame Récamier.*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Ritratto di Mademoiselle Caroline Rivière, Napoleone I sul trono imperiale, Ritratto di Monsieur Bertin, Grande bagnante, Grande odalisca.*

Francisco Goya: *La contessa di Chinchon, La maja desnuda, La maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Capricci, Il 3 maggio 1808 a Madrid; le "pitture nere": Saturno che divora un figlio.*

Cenni sull'architettura: i progetti utopistici, la piazza come luogo simbolico, architetture pubbliche al servizio del cittadino, architettura residenziale.

L'ARTE DEL ROMANTICISMO EUROPEO. Origini e caratteristiche del movimento.

Caspar David Friedrich: *La croce in montagna, Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.*

John Constable: *Flatford Mill, Il carro del fieno, La cattedrale di Salisbury.*

William Turner: *Il ponte del diavolo. Passo del San Gottardo, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore e velocità. La Great Western Railway, Ombra e oscurità. La sera del Diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 16 ottobre 1834.*

La Scuola di Barbizon. *La primavera* di T. Rousseau, *Mucche e vitello alla marna* di C. Troyon, *Querce a Fontainebleau* di J. Dupré.

Camille Corot: *Il ponte di Narni (1826 e 1827), La cattedrale di Chartres.*

Théodore Géricault: *Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa.*

Eugène Delacroix: *Il massacro di Scio, Donne d'Algeri nei loro appartamenti, La Libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez: *Il bacio.*

Cenni sull'architettura: la tendenza neogotica; il restauro come restituzione della memoria.

I Preraffaelliti e le Arts and Crafts.

LA NASCITA DELL'URBANISTICA MODERNA: le idee sulla città; la ristrutturazione urbanistica delle città europee; Parigi e Vienna; la casa operaia nella città industriale.

L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO: le scuole specialistiche; le esposizioni universali; la *Great Exhibition* del 1851; l'Esposizione universale di Parigi del 1889; l'utilizzo del ferro in Italia.

REALISMO. Caratteristiche del movimento.

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus*.

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Le bagnanti, Ragazze in riva alla Senna (Estate), L'onda, L'atelier del pittore*.

I MACCHIAIOLI. Caratteristiche del movimento.

Giuseppe Abbati: *Il chiostro*.

Odoardo Borrani: *Le cucitrici di camicie rosse*.

Silvestro Lega: *Un dopo pranzo (Il pergolato)*.

Telemaco Signorini: *La toeletta*.

Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Il carro rosso (Il riposo)*.

L'art pompier e il Salon.

Il nudo accademico.

La fotografia: la questione della riproducibilità, il rapporto con la pittura.

Il giapponismo: Katsushika Hokusai, *Mareggiata al largo di Kanegawa (La grande onda)*.

IMPRESSIONISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Camille Pissarro: *I tetti rossi (Angolo di villaggio, inverno)*.

Alfred Sisley: *L'inondazione a Port-Marly*.

Berthe Morisot: *La culla*.

Édouard Manet: *Musica alle Tuileries, Olympia, Il bar alle Folies-Bergères, Colazione sull'erba*.

Claude Monet: *Impression, soleil levant, Papaveri, La gare Saint-Lazare, la serie dei Covoni, la serie de La cattedrale di Rouen, la serie de Le ninfee, La Grenouillère*.

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Busto, effetto di sole, L'altalena, La colazione dei Canottieri*.

Edgar Degas: *Cavalli da corsa davanti alle tribune (La sfilata), La classe di danza, L'assenzio*.

POSTIMPRESSIONISMO (*)

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*.

Neoimpressionismo: caratteristiche generali.

Georges Seurat: *Une baignade à Asnières (un bagno ad Asnières), Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte), Le cirque (Il circo)*.

Paul Signac: *La bouèe rouge (La boa rossa)*.

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, La camera da letto, Autoritratto con l'orecchio bendato, Iris, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi*.

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge, Moulin Rouge – La Goulue, Sola*.

Simbolismo: caratteristiche generali.

Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, Ia Orana Maria (Ti saluto Maria), Manaò Tupapaù (Lo spirito dei morti veglia), Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

I Nabis.

P. Sérusier: *Il talismano*.

Gustave Moreau: *L'apparizione*.

Pierre Puvis de Chavannes: *Giovani donne sulla riva del mare*.

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*.

James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*.

Edvard Munch: *L'urlo*.

DIVISIONISMO. Caratteristiche del movimento.

Gaetano Previati: *Maternità*.

Giovanni Segantini: *Le due madri, Pascoli di primavera*.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

ART NOUVEAU. Caratteristiche generali.

Victor Horta: *Hotel Tassel, Hotel Solvay.*

Josef Hoffmann, *Palazzo Stoclet.*

Hector Guimard: *Ingressi della metropolitana di Porte Dauphine e di Rome.*

Antoni Gaudí: *Casa Batlló, Casa Milà, Basilica della Sagrada Família.*

Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione.*

Gustav Klimt: *Nuda Veritas, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Ritratto di Friederike Maria Beer.*

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO (*). La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti. Le nuove scienze e le nuove filosofie. La ricerca di nuovi linguaggi. La scoperta delle culture primitive. L'enunciazione di teorie e programmi. Esposizioni, mercanti, gallerie. La nascita del cinema.

L'Espressionismo tedesco.

Il Cubismo.

Il Futurismo.

ARCHITETTURA (*).

La progettazione architettonica in Germania: il Bauhaus.

Il Movimento Moderno: Le Corbusier (Villa Savoye a Poissy), Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum a New York), Ludwig Mies van der Rohe (Seagram Building a New York).

Cenni su classicismo e razionalismo nell'architettura italiana tra le due guerre.

* si prevede di svolgere questa parte del programma entro il mese di maggio

Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2024

Gli studenti

L'insegnante

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Inglese Classe 5C A.S. 2023/2024

Docente Del Grazia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

Come riferimento, sono state adottate le Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2009) e il livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Gli obiettivi miravano a promuovere lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Ascolto e comprensione: Gli studenti sono in grado di seguire un discorso ampio ma strutturato su argomenti astratti e relativamente complessi estranei al loro settore, anche se possono aver bisogno di farsi confermare qualche particolare. Sono in genere in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i cambiamenti di registro. Sono in grado di prendere appunti sufficientemente dettagliati, per quanto richiedano conferma e appoggio da parte del docente.

Espressione orale: Gli studenti sono in grado di fare un'esposizione chiara e ben strutturata di un argomento complesso, sviluppando in modo abbastanza esteso i punti di vista e sostenendoli con dati supplementari, motivazioni ed esempi pertinenti. Sono quasi sempre in grado di far fronte alle interruzioni, rispondendo spontaneamente. Sono in grado di riconoscere una gamma piuttosto ampia di espressioni idiomatiche e di cogliere cambiamenti di registro; possono però aver bisogno che venga confermato qualche particolare.

Lettura e comprensione: Gli studenti sono in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al loro settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili. Sono in grado di scorrere velocemente testi lunghi, individuando le informazioni utili. Sono in grado di analizzare un testo letterario, contestualizzandolo nel periodo di riferimento e riconoscendo informazioni salienti e figure retoriche.

Produzione scritta: Gli studenti sono in grado di sviluppare in modo abbastanza esteso punti di vista, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti. Sono in grado di adattare il proprio registro ed il contenuto dell'informazione da veicolare alla situazione e al destinatario, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze. Sono in grado di realizzare un discorso chiaro,

sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, di connettivi ed espressioni coesive.

Gli studenti si sono dimostrati in generale disponibili al confronto e alla condivisione della progettazione didattica. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo relativamente uniforme, anche se permangono alcune situazioni di difficoltà nel padroneggiare la lingua inglese, specie nell'espressione orale. Alcuni studenti mostrano la tendenza ad uno studio selettivo e mnemonico degli argomenti affrontati in classe.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Le lezioni si sono svolte in lingua inglese, con eventuale traduzione quando gli studenti hanno dimostrato difficoltà nella comprensione o nell'espansione del lessico specifico. L'azione didattica segue i principi dell'approccio "*principled eclecticism*", un approccio flessibile e capace di rispondere alle diverse esigenze del gruppo classe. In particolare, si è fatto ricorso quando possibile a un metodo collaborativo (*cooperative learning*) che prevede tre fasi modulabili: una fase di attacco, in cui l'argomento dell'unità didattica o della singola lezione viene presentata in modo induttivo attraverso strumenti multimediali (video, audio, immagini) oppure attraverso domande mirate o attività pratiche (proposte dal libro di testo o integrate dalla docente). Una fase di consolidamento, in cui viene presentato alla classe l'argomento dell'unità didattica in modalità di lezione frontale e si sollecita l'intervento degli studenti più preparati per riformulare quanto spiegato e renderlo più accessibile agli studenti meno solidi. Una fase di esercitazione, in cui gli studenti mettono in pratica quanto appreso tramite l'analisi del testo, sia in modalità individuale che in piccoli gruppi, a seconda della difficoltà dell'argomento affrontato. La metodologia si è dimostrata utile a coinvolgere competenze trasversali oltre a quelle disciplinari e a costruire un percorso di recupero in itinere per studenti con carenze o difficoltà nell'espressione scritta e orale.

Si è cercato di stimolare quanto più possibile negli studenti una riflessione matura circa le competenze possedute e le eventuali carenze, con gli obiettivi di: renderli capaci di comunicare nella L2 anche in un contesto accademico, affrontare il lavoro sull'analisi del testo letterario, e prepararli a una formazione continua (*lifelong learning*).

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, gli studenti hanno lavorato in gruppo concentrandosi su argomenti diversi. Nel primo quadrimestre, si è trattato di contestualizzare il testo letterario nel contesto contemporaneo, riflettendo su argomenti quali il valore del

“classico” in letteratura; l’adattamento e la riscrittura; l’assimilazione e la condivisione culturale. Nel secondo quadrimestre, gli studenti hanno lavorato in modalità di *flipped classroom* su autori introdotti e contestualizzati dalla docente ma da sviluppare e presentare al resto della classe. Tutti gli studenti hanno avuto a disposizione il materiale da analizzare in modalità collettiva.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testo adottato: *Time Machines Plus*, Vol. 1 + Vol. 2, Deascuola/Black Cat

Orario settimanale: martedì ore 09.05-10.00

venerdì ore 8.05-10.00

dal 04/05/2024 recupero concordato: sabato ore 12.10-13.05

Attrezzature/tecnologie: Materiali didattici integrativi (attività; slides proiettate a lezione; estratti antologici alternativi a quelli proposti dal testo adottato) sono stati caricati periodicamente sulla piattaforma Classroom.

Sono state sfruttate le possibilità offerte dalla *digital board* per presentare video (TedEd) ed altri contenuti multimediali (film, estratti) e per coinvolgere gli studenti nell’uso di risorse didattiche digitali (Prezi, Kahoot, MentiMeter).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Nel corso dell’anno sono state svolte **quattro verifiche scritte**:

- tre semistrutturate di periodizzazione storica, contestualizzazione e analisi del testo letterario (I e II quadrimestre)
- una semistrutturata di comprensione del testo e produzione scritta di argomento scientifico, per testare l’ampiezza del lessico specifico acquisito dagli studenti (II quadrimestre).

Sono state anche svolte **quattro verifiche orali**, di cui:

- una per quadrimestre in modalità individuale di verifica dell’acquisizione degli argomenti trattati a lezione (I e II quadrimestre)
- una per quadrimestre realizzata in modalità di gruppo: il gruppo ha sviluppato l’argomento proposto dalla docente e rielaborato i materiali forniti, e ciascun membro ha esposto individualmente una parte del lavoro (I e II quadrimestre).

l’insegnante

Borgo S. Lorenzo,

Docente:	Camilla Del Grazia
Classe:	5C
Materia:	Lingua e cultura straniera - Inglese
Indirizzo:	Liceo scientifico (scienze applicate)
Libro di testo:	<i>Time Machines Plus</i> , Vol. 1 + Vol. 2, Deascuola/Black Cat
Altri materiali didattici:	Dispense e materiale multimediale forniti dalla docente e caricati su Classroom

PROGRAMMA SVOLTO

Unit D – The Romantic Age.

Contesto storico-letterario: An age of Revolutions; Romantic Poetry; Romantic poets: the first generation.

Testi e autori:

- ripasso di William Blake e della raccolta *Songs of Innocence and of Experience* con particolare riferimento a “The Lamb” e “The Tyger” (accenno per contestualizzazione) e “London”. (contenuti nel libro di testo)
- William Wordsworth: vita e opere. the Preface to the *Lyrical Ballads* e le principali caratteristiche stilistiche della poesia romantica qui espresso; “I Wandered Lonely as a Cloud” (analisi e contestualizzazione); “Sonnet Composed Upon Westminster Bridge” (analisi e paragone con “London” di Blake) (contenuti nel libro di testo)
- Breve approfondimento su “Lucy” di Jamaica Kincaid – brano sui Daffodils e sul significato che assumono nella letteratura postcoloniale. (caricato su Classroom)
- Visione del Ted Talk di Chimamanda Ngozi Adichie “The Danger of a Single Story”

Preparazione a esposizioni di gruppo: the concept of “canon”; the Western Canon; adaptations of literary works; cultural diffusion vs. acculturation; cul tural appropriation.

- Samuel Taylor Coleridge: vita e opere. Accenni alla *Biographia Literaria* e ai concetti di “suspension of disbelief”, “imagination” e “fancy” qui contenuti. “The Rime of the Ancient Mariner”: lettura e commento dei brani “There was a ship” e “The ice was all around” del libro di testo.

- Contesto storico-letterario: Romantic poets: the second generation. Temi del tardo Romanticismo. Il primo romanzo gotico: caratteristiche tipiche e differenza tra *novel* e romanzo gotico.
- Mary Shelley, vita e opere. Visione del film *Mary Shelley's Frankenstein* (Kenneth Branagh, 1994). Lettura del brano "The Creation of the Monster" (in fotocopia).
- Percy Bysshe Shelley, vita e opere. Lettura e analisi di "England in 1819" (contenuta nel libro di testo).
- John Keats, vita e opere. Il concetto di "beauty" e la sua relazione a quello di "imagination" presentato da Wordsworth, specialmente in rapporto al ruolo del poeta nella società. Lettura e analisi di "Bright Star" (in fotocopia).
- Jane Austen: accenni al genere del "novel of manners" e alle sue caratteristiche. Vita e opere, caratteristiche stilistiche, *Pride and Prejudice* e analisi del brano "A truth universally acknowledged" (presente sul libro di testo) sviluppati tramite lavoro di gruppo in modalità *flipped classroom*.

Unit E – The Victorian Age

Contesto storico-letterario: The Victorian Age; The late Victorian period; The novel in the Victorian Age. Darwin, la teoria della selezione naturale ("survival of the fittest") e la differenza tra le teorie Darwiniane e l'eugenetica.

Visione del video "Eugenics and Francis Galton" e commento in classe.

Differenze tra Early e Late Victorian age: il "Victorian compromise"; la crisi del positivismo; la transizione dal romanzo classico vittoriano (Dickens; Brontë) al romanzo tardo-vittoriano (Stevenson, Wilde).

- Charles Dickens: vita e opere. Tratti stilistici (ironia; nomi parlanti; origine nel giornalismo) e personaggi tipici (*Bildungsroman* al maschile; tipi di personaggi femminili presentati). *Oliver Twist*: lettura e commento del brano "The workhouse" (in fotocopia). Introduzione a *Hard Times* – trama e personaggi.
- Charlotte Brontë, vita e opere. *Jane Eyre*: corrispondenze e differenze con la biografia dell'autrice; il ruolo del personaggio femminile in Jane e Bertha. Lettura del brano "Thornfield Hall"; lettura e analisi del brano "Jane Eyre" (entrambi presenti nel libro di testo).
- Robert Louis Stevenson: introduzione all'autore. Vita e opere, tratti stilistici tipici, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* e analisi del brano "The story of the door" (caricata su Classroom) sviluppati tramite lavoro di gruppo in modalità *flipped classroom*.
- Oscar Wilde: l'Estetismo inglese e i legami con John Keats; introduzione all'autore. Ulteriore approfondimento su vita e opere, tratti stilistici tipici, *The Picture of Dorian Gray* e

commento al *Preface* e a “Dorian’s Death” (caricati su Classroom) sviluppati tramite lavoro di gruppo in modalità *flipped classroom*.

Unit F – The Age of Modernism

Contesto storico-letterario: The 20th century; Modernism, The novel in the Modern age. Poetry in the Modern age.

Il distacco tra il romanzo vittoriano e la volontà di rappresentare un mondo “frammentario” da parte della generazione modernista. La Teoria della relatività e la sua rilevanza nella nuova percezione e rappresentazione narrativa dello spazio-tempo. La “scoperta” dell’inconscio e la sua rilevanza nelle nuove tecniche narrative. Il concetto di intertestualità e il suo uso da parte degli autori modernisti.

Tecniche narrative: dal concetto psicologico di *stream of consciousness* alle tecniche narrative del *direct* e *indirect interior monologue*.

- Generazione degli War Poets: dalla propaganda alla satira. Introduzione a Rupert Brooke, lettura e commento rapido di “The Soldier”; introduzione a Siegfried Sassoon, lettura e commento rapido di “Glory of Women” (caricate su Classroom).
- Wilfred Owen: vita e opere, caratteristiche stilistiche, commento e analisi della poesia “*Dulce et decorum est*” (caricata su Classroom) sviluppati tramite lavoro di gruppo in modalità *flipped classroom*.
- Virginia Woolf: *indirect interior monologue* e il concetto di *moments of being*. Vita e opere. *Mrs. Dalloway*: lettura e commento del brano “Clarissa and Septimus” (in fotocopia) e “Mrs Dalloway” (sul libro di testo).
- * James Joyce: *direct interior monologue* e il concetto di *epiphany*. Vita e opere; *Dubliners*: lettura di “The Dead” (sul libro di testo). Cenni a *Ulysses*.
- * George Orwell: il genere della distopia. *1984*: vita e opere, caratteristiche stilistiche, commento e analisi dei brani “Big Brother” (presente sul libro di testo) e “Room 101” (caricata su Classroom) sviluppati tramite lavoro di gruppo in modalità *flipped classroom*.

Unit G – Contemporary Times

* Contesto storico-letterario: The post-war world; towards the end of the Empire; From society to the individual. Different voices; Poetry for our time; Drama for our time.

Il postmodernismo: tratti caratteristici (crisi della linearità narrativa; perdita di coordinate interpretative; pastiche; costruzione del reale). Letteratura postcoloniale: nuove letterature nazionali; riscrittura.

- * Samuel Beckett, *Waiting for Godot*. Il Teatro dell'assurdo e le sue caratteristiche; la perdita di coordinate epistemologiche.
- * Sylvia Plath, "Mirror". La poesia biografica nel milieu postmoderno.

All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** classe **5 C** A.S. **2023 - 24**

Ho conosciuto la classe solo a settembre del 2023, subentrando all'insegnante presente negli anni precedenti. Al termine dell'anno scolastico la classe è costituita da venti alunni, di cui nove femmine e undici maschi. In sede di riunione di materia, all'inizio dell'a.s., con i colleghi di dipartimento prof.ri. Scotti, Berni Guidotti Spada e Tonerini, è stata predisposta una programmazione annuale comune, comprendente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie da seguire e la scansione temporale dei moduli di insegnamento. La scansione di insegnamento a moduli è stata integrata da spiegazioni orali e verifiche pratiche, verifiche orali in caso di esonero parziale o temporaneo. Il programma teorico è stato verificato con la somministrazione di verifiche a risposta aperta, di colloqui orali, oltre a verifiche varie di tipo formativo. Sono state utilizzate, oltre al registro Argo, le applicazioni di Google Suite e Whatsapp, quest'ultima per le necessarie comunicazioni rapide. La classe si è mostrata piacevole, con relazioni interpersonali positive e collaborative, anche nei confronti del docente. Dopo aver consultato l'insegnante che ho sostituito, posso dire che gli alunni, durante il loro percorso, hanno acquisito maggiore maturità e consapevolezza e il comportamento è migliorato, anche se talvolta la frequenza e il rispetto delle consegne non sono stati assidui.

Gli alunni si sono applicati con sufficiente interesse e continuità durante l'intero l'anno scolastico, anche se il docente ha dovuto stimolarli ad un maggiore impegno. La frequenza alle lezioni è stata per alcuni regolare, per altri meno.. Gli obiettivi trasversali sono stati tutti conseguiti; a livello didattico disciplinare permane una certa passività e la necessità di intervenire per stimolare il lavoro. La classe ha seguito le spiegazioni con sufficiente attenzione e costanza, mostrando generalmente un atteggiamento positivo. In palestra, al campo da Tennis e a quello della Fortis, gli studenti si sono impegnati per migliorare le capacità motorie possedute ed affinare le abilità tecniche. Le capacità condizionali, quali forza, velocità e resistenza risultano differenziate secondo il progresso sportivo e il grado di allenamento, quelle coordinative sono mediamente ben sviluppate. Il progetto didattico "*Campionati Studenteschi*" ha permesso di approfondire alcune discipline sportive a livello tecnico e semiprofessionale. Sono presenti nella classe alcuni elementi che presentano un quadro molto positivo in tutti gli ambiti del processo educativo e didattico.

Sei alunni hanno presentato il PFP come atleti di alto livello.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

a): La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze: anatomo-fisiologia del corpo umano; presa di coscienza e relativo consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. A tal proposito, si è fatto un incontro sulla GINNASTICA OCULARE e la corretta POSTURA, con un'esperta.

Competenze: competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Capacità: incremento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, flessibilità; miglioramento delle capacità coordinative.

b): Lo sport, le regole e il fair play

Conoscenze: conoscenza delle seguenti discipline sportive: tennis, pallavolo, pallamano, calcio a 5, atletica leggera (corsa campestre, 100 mt. piani con partenza dal blocco, getto del peso*), nuoto.

Competenze: esecuzione con le tecniche appropriate dei gesti motori delle discipline sportive individuali; esecuzione corretta dei fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Capacità: affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

c): Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze: conoscenza dei principi fondamentali di pronto soccorso.

Competenze: applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al mantenimento della salute e alla prevenzione di infortuni.

d): Relazione con l'ambiente naturale e l'ambito tecnologico

Competenze: sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati; saper utilizzare le diverse piattaforme online; saper utilizzare i principali software per il caricamento di elaborati scritti e multimediali.

Per la materia interdisciplinare Educazione Civica oltre al progetto "SALVA UNA VITA" in collaborazione con le ASSOCIAZIONI di settore, trasversalmente alle materie di Lettere e Scienze, è stata inserita un'unità didattica relativa ai diritti umani nello Sport, partendo dalla visione del film "THE RICE I COLORI DELLA VITTORIA", a cui ha fatto seguito la produzione di un elaborato scritto individuale, di riflessione sull'argomento, inoltre è stato proposto il progetto "CAMPIONI NELLA MEMORIA", che tratta la ferocia del regime nazzi-fascista, attraverso storie di atleti e di squadre, sportive..

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico, quello direttivo e non direttivo, la flipped-classroom, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le

carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, in itinere, attraverso la pratica delle discipline individuali e dei giochi sportivi.

MATERIALI DIDATTICI

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, campo sportivo comunale, campo da tennis. piccoli e grandi attrezzi presenti a scuola, materiale reperito in rete, per approfondimenti teorici.

Testo: Il corpo e i suoi linguaggi – Casa editrice G. D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra. Si sono somministrati tests scritti a risposta chiusa e verifiche a risposta aperta, verifiche orali in presenza (studenti esonerati dallo svolgimento delle lezioni pratiche), colloqui orali, produzione di approfondimenti scritti, elaborati scritti attraverso classroom.

Borgo San Lorenzo,

L'insegnante

29-04-2024

Alessandra Albisani

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5 C a.s 2023-2024

prof.ssa ALESSANDRA ALBISANI

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

capacità aerobica – corsa di resistenza;

capacità anaerobica, velocità e forza – corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti, skips, progressioni, allunghi, balzi, andature; esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero;

elasticità e mobilità – esercizi di stretching e di scioltezza articolare, esercizi di distensione e controllo posturale.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI:

esercitazioni a corpo libero, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi.

CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA:

Pallamano – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Pallavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Calcio a 5 - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Tennis - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Atletica leggera:

- Corsa campestre km. 3 (maschi), km. 2 (femmine)

- 100 mt. piani con partenza dal blocco;*

- Getto del peso*;

Nuoto: crawl, delfino, dorso, rana, tuffo di partenza e virata. Non svolti

APPROFONDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI:

Primo soccorso dei principali traumi: definizione, classificazione, sintomatologia e trattamento.
Alcuni traumi saranno trattati nell'ultimo mese di lezioni*.

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI:

Fase d'Istituto di Corsa Campestre, purtroppo quest'anno non si è potuto fare Nuoto, a causa del maltempo neanche la fase d'Istituto di Atletica leggera.

Si è svolto il "TORNEO FAIR-PLAY", insieme a rappresentanze studentesche sportive dell'IISS.
"CHINO CHINI", con grande successo di partecipazione e finalit .

* l'argomento sar  svolto nell'ultimo mese di lezione.

Borgo San Lorenzo,
29-04-24

L'insegnante
Alessandra Albisani

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **RELIGIONE**

Classe **5^C**

A.S. **2023/2024**

Docente **MARIA PASCARELLA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

La classe 5^C, composta da 15 alunni avvalentisi dell'Insegnamento di Religione Cattolica (tra cui tre studenti DSA), in entrata presentava prerequisiti adeguati. I nuclei tematici essenziali previsti dal Piano di Lavoro sono stati affrontati in modo critico, stimolando sempre il coinvolgimento attivo degli allievi che, generalmente, hanno partecipato con disponibilità al dialogo educativo. Durante l'intero percorso formativo l'impegno per la socializzazione del gruppo classe e per il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento è stato costante, spesso attraverso strategie didattiche mirate (ricerche a gruppi di carattere disciplinare e/o interdisciplinare, *cooperative learning* e attività laboratoriali, *brainstorming*, discussioni guidate, ecc.). Gli allievi sono stati indirizzati verso uno studio accurato del dato cristiano, analizzato tenendo conto di prospettive diverse e insieme complementari. Il puntuale riferimento storico-culturale ai documenti li ha abituati al rigore metodologico e all'oggettività dell'esposizione. Al termine dell'intero percorso di studio, tutti gli alunni hanno acquisito, a vari livelli, le competenze specifiche richieste e sono stati messi in grado di:

- sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Anche per ciò che concerne gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, così

come previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, si è operato per la loro realizzazione con discreti risultati, soprattutto stimolando il senso di responsabilità degli studenti mediante il costante monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'attività didattica. In particolare, l'Insegnamento di Religione Cattolica ha contribuito allo sviluppo della persona degli allievi nella dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze specifiche e generali;
- delle capacità dialogiche e di confronto;
- delle capacità critiche e introspettive.

Infine, la continuità didattica ha permesso:

- il monitoraggio costante del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'instaurarsi di un ambiente educativo sereno;
- la collaborazione con le famiglie per la realizzazione degli esiti formativi.

Per gli studenti DSA sono state seguite le indicazioni dei relativi PDP.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Con riferimento alla progettazione per competenze, la metodologia di lavoro adottata è stata strutturata su un approccio didattico attivo e attivante, fondato sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci, che hanno consentito la costruzione di "mappe di significati" con cui gli alunni hanno potuto confrontarsi con la vita concreta, valorizzando i propri talenti. L'attività didattica così progettata ha contribuito a promuovere competenze personali intese come "padronanze del concreto", in cui gli studenti hanno mobilitato tutte le loro risorse (motivazioni, conoscenze, abilità) per affrontare in modo incisivo situazioni sfidanti e problematiche nuove. Per questo è risultato importante il costrutto pedagogico-didattico del compito di realtà, del compito autentico in situazione, cioè di un ambiente di apprendimento legato il più possibile alla vita reale, che ha richiesto agli allievi di risolvere situazioni concrete, complesse, non già note, che implicino un compito da svolgere in maniera non puramente esecutiva. Pertanto, il processo di insegnamento/apprendimento, centrato sui saperi essenziali della disciplina e costantemente rivolto alla promozione della partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, è stato costruito in modo da:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Nello specifico, la metodologia didattica seguita (organizzata in ambienti di apprendimento) ha utilizzato differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- laboratori didattici e percorsi multimediali;
- attività di reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali e storico-culturali;
- momenti di confronto con le altre confessioni religiose cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi;
- ricerca individuale e/o di gruppo a carattere disciplinare ed interdisciplinare;
- specifici compiti di realtà.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle* (Edizione blu), SEI, Torino

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- *La Bibbia di Gerusalemme* (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare: Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11
- Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.

TECNOLOGIE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Varie, in riferimento alla Programmazione. In particolare, ad integrazione del Registro Elettronico, è stata utilizzata anche la piattaforma GSuite (Classroom, Meet, ecc.).

ORARIO SETTIMANALE

1 ora settimanale

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte sia in presenza che *online*, verifiche orali sia in presenza che *online*, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Gli strumenti per la verifica formativa, strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo e all'orientamento del processo di apprendimento degli studenti, sono stati così diversificati, a seconda delle tipologie degli alunni, dei loro stili e ritmi di apprendimento:

- questionari orali e/o scritti di comprensione su porzioni minime di programma;
- relazioni orali e/o scritte su porzioni minime di programma;
- ricerche individuali e/o di gruppo a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni brevi;
- laboratori didattici;
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti;
- programmi multimediali interattivi.

Anche per ciò che concerne gli strumenti per la verifica propriamente sommativa, sempre strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione degli alunni, sono state utilizzate tipologie differenziate:

- questionari orali e/o scritti di riepilogo del programma svolto;
- relazioni orali e/o scritte;
- ricerche individuali e/o di gruppo, a carattere disciplinare e/o interdisciplinare, su nuclei concettuali fondamentali del programma;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni di riepilogo;

- laboratori didattici;
- saggi brevi e compiti di realtà;
- programmi multimediali interattivi.

In accordo alle modalità operative della Didattica per competenze con approccio di tipo personalista-costruttivista, la valutazione è stata sia di tipo quantitativo, relativamente alle conoscenze e alle abilità, sia di tipo qualitativo, relativamente alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo.

Borgo San Lorenzo (FI), 10 maggio 2024

L'insegnante
Maria Pascarella

Professoressa **Maria Pascarella**

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle* (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- *La Bibbia di Gerusalemme* (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare: Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11
- Documenti integrativi di approfondimento, disciplinari e interdisciplinari

Con riferimento al Piano di Lavoro Annuale, i contenuti disciplinari previsti per il Primo e per il Secondo Quadrimestre sono stati affrontati mediante lo sviluppo e l'approfondimento delle Unità di Lavoro di seguito elencate, integrate con testi e materiali di supporto cartaceo e multimediale:

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

I) LIBRO DI TESTO

A. Porcarelli - M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle* (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino

Area di competenza 3

Cristiani nel mondo

Sezione 8 La Chiesa nella storia

UL 40 Le grandi sfide della Modernità

401-411

- Il Cristianesimo nel mondo

- Stati nazionali e guerre di religione
- Rivoluzioni illuministe e secolarizzazione del potere
- La Rivoluzione francese e il clero
- La questione romana
- La fine dello Stato pontificio
- La questione sociale
- La Chiesa e le nuove ideologie

UL 41 La Chiesa e il mondo contemporaneo

412-423

- Tra nazionalismi e totalitarismi: la catastrofe della guerra
- Il Cattolicesimo in Italia
- L'appello per la pace
- Il Concilio Vaticano II e le sfide della contemporaneità
- I documenti del Concilio
- Dal Vaticano II verso il Terzo millennio
- La Chiesa del XXI secolo
- La Chiesa ai nostri giorni

Sezione 9 “Decidersi”: il tempo delle scelte

UL 47 La Dottrina Sociale della Chiesa e i rapporti economici

476-486

- La riflessione sociale della Chiesa
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa
- Il bene comune
- La sussidiarietà
- La solidarietà
- I valori di riferimento della Dottrina Sociale della Chiesa
- Dimensioni morali della vita economica
- Responsabili per il Creato

UL 48 La dignità del lavoro

487-494

- Il lavoro nella Bibbia
- Il lavoro come dimensione dell'esperienza umana

- La dignità del lavoro
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- Globalizzare la solidarietà

II) TESTO DI LETTURA

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11

Introduzione

Un umanesimo integrale e solidale

Parte prima

Cap. 1 Il disegno di amore di Dio per l'umanità

Cap. 2 Missione della Chiesa e Dottrina Sociale

Cap. 3 La persona umana e i suoi diritti

Cap. 4 I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Parte seconda

Cap. 5 La famiglia cellula vitale della società

Cap. 6 Il lavoro umano

Cap. 7 La vita economica

Cap. 8 La comunità politica

Cap. 9 La comunità internazionale

Cap. 10 Salvaguardare l'ambiente

Cap. 11 La promozione della pace

EVENTUALI OSSERVAZIONI /

Data: **10 maggio 2024**

L'insegnante
Maria Pascarella

Gli studenti:

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Educazione Civica

Classe: V C

A.S. 2023-2024

Docente coordinatrice: Prof.ssa Marina La Manna

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La programmazione ha seguito quanto indicato nel curricolo di Istituto per l'Educazione Civica, declinato, di volta in volta, in base agli interessi della classe o del docente. Gli argomenti trattati durante il corso del triennio, articolati in base alle tre voci di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, hanno toccato temi che vanno dall'identificazione di stereotipi e pregiudizi all'attenzione per il cambiamento climatico, passando per la biodiversità, l'educazione alla salute e i comportamenti necessari per il risparmio energetico. Gli alunni hanno affrontato lo studio della disciplina secondo le proprie predisposizioni personali, mostrando generalmente interesse per gli argomenti trattati. Occorre dire che alcune questioni considerate di stringente attualità sono state assimilate e dibattute dai ragazzi con maggiore interesse ed essi si sono impegnati anche nella produzione di lavori o di testi di riflessione personale.

2. METODOLOGIE

Le lezioni sono state affrontate dai docenti con metodologie diversificate e peculiari della propria disciplina, non mancando di cercare sempre una chiave comune per la trasmissione dei saperi che coinvolgesse ragazzi e insegnanti in un lavoro di insieme.

I ragazzi sono stati coinvolti in discussioni e dibattiti comuni e nella visione di video attinenti all'argomento, ma sono stati anche sollecitati all'utilizzo di device funzionali allo svolgimento dell'attività. Non sono mancati momenti di attività laboratoriali e all'aperto che hanno contribuito a sviluppare le competenze personali e sociali.

3. MATERIALI DIDATTICI

Per la disciplina non sono stati adottati libri di testo, bensì materiali che di volta in volta i docenti fornivano agli alunni. Gli studenti hanno avuto a disposizione fotocopie, schede, dispense e altri materiali assegnati in classe o caricati su Classroom per approfondire gli argomenti delle lezioni.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione si sono privilegiate le verifiche orali e scritte, ma anche relazioni, esposizioni di lavori di gruppo e ricerche. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle indicazioni riportate nella griglia del PTOF e alle modalità illustrate dai docenti nelle programmazioni di inizio anno.

L'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024

Prof.ssa Marina La Manna

I.I.S. "Giotto Ulivi" - Borgo San Lorenzo

CLASSE: V C **MATERIA:** Educazione Civica **A.S.** 2023/2024

COORDINATRICE EDUCAZIONE CIVICA: Prof.ssa Marina La Manna

PROGRAMMA SVOLTO

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:

- Progetto "Giovanisì in Tour"
- Assemblee di classe e di Istituto con elezioni dei rappresentanti
- Elettrodinamica applicata ai consumi domestici
- Partecipazione alle attività in occasione della giornata contro la violenza sulle donne
- Partecipazione alle attività in occasione al 'Giorno della memoria'
- Incontro di orientamento. Analisi delle competenze necessarie per orientarsi
- Partecipazione al progetto 'Salva una vita'

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

- Progetto: 'Vivere la vita consapevolmente'
- Elezione dei rappresentanti ambientali

3. Cittadinanza digitale:

- Uso dell'intelligenza artificiale: discussione con ChatGPT

Borgo San Lorenzo, 05/05/2024

LA COORDINATRICE
PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Marina La Manna

GLI ALUNNI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana

Martina Leumann
Camilla Delera

Lingua e cultura straniera (inglese)

Storia

Stefano

Filosofia

Stefano

Matematica

Raimondo

Fisica

Raimondo

Informatica

Mario Toffi

Scienze naturali

Elena

Disegno e storia dell' arte

Serenella Kehl

Scienze motorie e sportive

Stefano

Sostegno

Religione cattolica (Attività alternative)

Maria Teresa

Dirigente scolastico

Stefano